IL POPOLO ROMANO

ANNO XLIV — N. 12 — Centesimi 5 in tutto il Regno — MERCOLEDI' 12 GENNAIO 1916

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

IL POPOLO ROMANO

Fondato nel 1872

ABBONAMENTI
per l'Anno 1916

ITALIA
Anno L. 18 - Semestre L. 9 - Trim. L. 5

ESTERO
Anno L. 35 - Sem. L. 18 - Trim. L. 10

IL POPOLO ROMANO e LA MODA UNIVERSALE

ITALIA
Anno Lire 21,50

LE MODIFICAZIONI EDITORIALI

che ci eravamo proposti di apportare l'anno scorso, saranno attuate in modo assoluto all'inizio del nuovo anno.

La distribuzione del giornale agli associati e ai rivenditori di Roma sarà anticipata di un'ora almeno.

La spedizione postale per i Comuni della Provincia romana sarà fatta coi primi treni ferroviari o tramviari del mattino.

Ad aumentare la diffusione nelle altre Provincie contribuirà il maggior numero di rivenditori nelle stazioni e nelle città.

Premi e Doni agli Associati

Almanacco Italiano Bemporad
PER L'ANNO 1916

Il *Popolo Romano* fu il primo in Italia ad offrire in dono — e con franchigia postale — questa pubblicazione, che ora viene adottata come premio anche da vari altri periodici.

Ecco le materie che contiene l'Annuario:

Astronomia – Agricoltura – Amministrazione – Arte Militare – Arti Belle – Astronomia – Automobilismo – Bibliconomia – Biografia – Calendario – Cognizioni utili – Colonie – Corriere Femminile – Corse – Cronologia – Demografia – Diplomazia – Economia domestica – Effemeridi – Enciclopedia – Geografia – Giornalismo – Industrie – Lavori femminili Legislazione – Marina – Necrologio – Pittura – Politica – Pubblicità – Questioni del giorno – Religione – Sericoltura – Sport, Giuochi e Passatempi – Statistica – Stati del Mondo – Storia contemporanea – Teatro – Vita Pratica – ecc. ecc.

Ricchi premi semigratuiti agli acquirenti. Concorsi a premio.

LA MODA UNIVERSALE

Il favore col quale i nostri associati hanno accolta questa simpatica ed elegante Rivista, ci ha indotti ad offrirla anche pel nuovo anno in abbonamento cumulativo col POPOLO ROMANO, al prezzo di L. 5,50 – complessivamente L. 21,50.

La Moda Universale Butterick (ediz. di lusso in 24 pag.) contiene un figurino colorato, rivista letteraria, varietà di ogni genere, ricette e consigli pratici, nonchè un modello completo tagliato in modo perfetto.

L'edizione esce una volta al mese.

Ai nostri associati offriamo inoltre unica e pubblicazione che ha conquistato le generali simpatie, la nuova rivista

PREZIOSA

a quale nel suo primo anno ha ottenuto il più vivo successo tra le pubblicazioni del genere.

PREZIOSA è una rivista pratica delle più eleganti ed utili — una guida indispensabile di ogni signora desiderosa del benessere della propria famiglia.

Vi si parla di tutto quanto ha attinenza con la casa: cucina, pasticceria, liquori, conserve, mode, lavori femminili, oltre una pagina letteraria dei migliori autori, consigli del medico, consigli pratici ecc. ecc.

Per una eccezionale concessione — che si spiega dal fatto che PREZIOSA fu ideata da un provetto collaboratore del **Popolo Romano**, possiamo offrirla ai nostri lettori per sole **2 lire** all'anno.

Si pubblica ogni 15 giorni in eleganti fascicoli con copertina a colori;

CALENDARIO DA PORTAFOGLIO

Poichè moltissimi di voi sono gradita occasione di inviare auguri Abbonati, come sempre, offriamo loro il pratico fra tutti gli altri calendari consimili, quello stesso che dalla rappresentativa Casa Bemporad che, oltre ad essere splendidamente provveduto, si presenta nella edizione del 1916 con preziose e utilissime illustrazioni, di fine arte grafica veramente commendevole.

Il nostro dono parlando con gli un profumo Rimmel del più delicato, sarà certo doppiamente apprezzato.

LA GAZZETTA AGRICOLA

La Gazzetta Agricola settimanale, edita da almeno da XXVII anni è il giornale agricolo più popolare e più diffuso.

Fondata da Lecce Augusto Cavenia contiene — Italia per aver stretto ed regolamento quello – Cooperative Agricole Italiane – che ha compiuto e importante funzione agraria il Sovrigliedito in Gardinia, rappresentando per la prima borgata rurale antica i stessi di Michelle Gardini.

La Gazzetta Agricola pubblica settimanalmente articoli di politica agraria, di legislazione rurale, di economia domestica, di orticoltura pratica, d'industrie agrarie un calendario agricolo completo ecc.

L'abbonamento costa L. 5 all'interno; L. 7 per estero.

Per gli abbonati del *Popolo Romano* viene ridotto a L. 3,50 il primo e L. 5,50 secondo

Per abbonarsi

Il mezzo più spiccio e più sicuro è quello della *Cartolina Vaglia* indirizzata semplicemente

ALL'AMMINISTRAZIONE
DEL "POPOLO ROMANO"
ROMA

Gli abbonamenti si ricevono anche presso l'Agenzia ADOLFO ROESLER FRANZ e figli - Via Condotti 19 b - 20.

Note del giorno

La notizia più interessante è l'improvviso arrivo in Roma di S. M. il Re, che ha voluto approfittare di questo momento di breve e relativa sosta nelle operazioni al fronte — una sosta che del resto si nota, causa la rigidezza della stagione in tutti gli scacchieri — per passare qualche ora in seno alla Famiglia riunita.

Naturalmente, come del resto accade sempre in casi simili, si fanno correre altre versioni di carattere politico e militare, alle quali noi non crediamo neppure di accennare, data la mancanza di qualunque elemento positivo, che possa giustificarle: tanto più che si comprende facilmente come Sua Maestà, che si trova al fronte dall'inizio della guerra, abbia creduto opportuno di prendersi una breve licenza per rivedere riunita la famiglia, ciò che è stato concesso per le feste a parecchie decine di migliaia di soldati.

Ciò che siamo lieti di poter constatare è che Sua Maestà, sebbene abbia seguito ogni giorno, dall'inizio della guerra, le operazioni al fronte, ha l'aspetto florido, che è il miglior esponente del suo stato di salute.

***

I comunicati dei vari scacchieri della guerra non accennano ad avvenimenti di notevole importanza, sebbene i giornali che hanno spiccato tendenza a ricamare, trovino sempre modo di fare le frangie anche ai piccoli incidenti.

Il telegramma più importante della giornata è l'annunzio dello sbarco a Corfù di un distaccamento di truppe per preparare e proteggere l'arrivo di riparti serbi nell'isola: non sappiamo se consenziente o meno il Governo ateniese, il quale del resto non ha opposta, per quanto si sappia, alcuna difficoltà.

***

Abbiamo detto che dai grandi scacchieri non si hanno notizie, meritevoli di essere rilevate: forse più viva la lotta nel Montenegro, dove da quattro giorni continua un vivissimo attacco contro la importantissima posizione del Lowcen.

Un dispaccio da Cettigne annunzia infatti che gli avversari sarebbero giunti, protetti dal fuoco delle artiglierie delle navi da guerra e dei forti di Cattaro, fino alle prime linee di difesa dei montenegrini.

Sebbene si tratti di una lotta che si può ben dire ineguale, le truppe di Re Nicola resistono finora valorosamente, non senza sacrifizi: ma le artiglierie nemiche, che si trovano al sicuro, specialmente quelle di Cattaro sono potenti e non è facile prevedere l'esito finale.

***

In quanto al nostro scacchiere, il comunicato del generale Cadorna dice che nell'alto e medio Isonzo le nostre artiglierie controbatterono con efficacia le batterie nemiche, le quali, con concorso di aeroplani tentarono di bersagliare le nostre linee.

Nel basso Isonzo l'artiglieria austriaca con cannoni di lunga portata riprese a bersagliare gli abitati, facendo qualche vittima e colpendo altresì un nostro ospedaletto da campo, mentre dal monte Ghallo presso Rovereto le nostre posizioni furono bersagliate con bombe incendiarie.

Nell'alto Cordevole i nostri drappelli hanno sconvolto, ricorrendo alle bombe a mano, alcuni trinceramenti nemici. E così si è chiusa la giornata.

Politica e diplomazia

Parigi, 10 — L'agenzia *Havas* riceve da Atene:

Secondo informazioni attinte a buona fonte Re Pietro di Serbia si recherebbe nella settimana a Aidipho che è una stazione termale nell'isola d'Eubea. In occasione del Natale ortodosso i Sovrani di Serbia e Grecia si sono scambiati telegrammi augurali.

Basilea, 10 — Secondo l'agenzia Wolff il Re di Baviera ha istituito per ricompensare gli atti di patriottismo compiuti durante la guerra un ordine nuovo «Konigs Ludwig Kreuz» Croce del Re Ludovico.

In occasione del suo genetliaco il Re ha concesso un amnistia per qualunque reato commesso dalle truppe combattenti.

Londra, 10 — Il colonnello E. M. House inviato in missione in Europa dal presidente Wilson per esaminare la situazione in maniera generale è giunto in questa città.

Egli fu il primo dei passeggeri del *Rotterdam* ad arrivare a Londra ventiquattro ore prima degli altri.

Il colonn. House essendo passeggiero *privilegiato* potè sbarcare a Falmouth su un rimorchiatore e prendere il treno appena sbarcato in territorio inglese.

Egli si recò immediatamente all'Ambasciata degli Stati-Uniti.

Resterà a Londra una quindicina di giorni e proseguirà poi per Parigi.

Signora ciò che farà in seguito.

◆ (5) **Tsarcoje Selo**, 11. Lo Czar ha ricevuto in udienza il Presidente della Duma che gli ha presentato il rapporto sui lavori della Commissione del Bilancio.

LA SITUAZIONE IN CINA.

(5) **Roma**, 11. — La Legazione di Cina comunica il seguente telegramma ufficiale da Pechino, in data del 6 corr.

«I governatori militare e civile dello Yunnan Tsaehlyen e Yenkocheng, dapprima favorevoli alla Monarchia costituzionale, telegrafarono ripetutamente invocando l'astensione del Presidente al Trono; ma, dopo il ritorno dell'ex-governatore militare, Tsiao, dal Giappone, con il pretesto che a parere delle Potenze Estere la Monarchia fosse contraria alla Sovranità e alla dignità nazionale, essi si ritrattarono, opponendosi alla Monarchia costituzionale. Essi furono, quindi, destituiti. Il generale Tsao Kuen è stato incaricato di guidare la spedizione punitiva. E' ora accertato che nello Yunnan, per mancanza di fondi, il reclutamento è fallito; i rifornimenti sono tagliati; numerosi sono i sintomi di dissensi interni; la continuazione della resistenza è impossibile. Tutte le altre provincie sono tranquille».

INGHILTERRA E AUSTRIA PER LA SICUREZZA DEI NAVIGANTI.

(6) **Londra**, 11. — Il *Foreign Office* pubblica una comunicazione dell'Austria inviata dall'Ambasciatore degli Stati Uniti nella quale il Governo austriaco trasmette una petizione di numerosi austriaci che stanno per essere trasportati dalle Indie per ordine del Governo britannico a bordo del piroscafo *Golconda*. La comunicazione reclama provvedimenti speciali per garantire la sicurezza del piroscafo come segni distintivi indicanti la destinazione dei suoi passeggeri. La comunicazione aggiunge che l'Austria-Ungheria terrà la Gran Bretagna responsabile dell'esistenza dei passeggeri tanto più che la maggioranza è composta di austriaci appartenenti a classi al di sopra dell'ordinario.

Grey (Min. Esteri) rispondendo, si meraviglia della proposta e che sia l'Austria-Ungheria, uno degli autori del pericolo che minaccia il *Golconda*, che crede conveniente fare simile richiesta.

Io non posso comprendere, dice Grey perchè persone al disopra dell'ordinario abbiano titoli più di altre persone non combattenti per essere protette contro gli attacchi dei sottomarini. Il solo pericolo corso dai passeggieri del *Golconda* è imputabile all'Austria-Ungheria stessa.

E' l'Austria-Ungheria e soltanto l'Austria-Ungheria che ha inaugurato e messo in pratica un nuovo procedimento barbaro di guerra contrario a tutti i principii finora riconosciuti dal diritto delle genti che fornentemente mette in pericolo la vita dei non combattenti.

Domandando precauzioni speciali per proteggere i propri sudditi a bordo di una nave mercantile britannica, l'Austria-Ungheria riconosce le conseguenze inevitabili della sua politica sottomarina e confessa che gli attentati consistenti nell'affondare senza preavviso il *Lusitania*, il *Persia* e numerose altre navi non costituiscono fatti di crudeltà personale di alcuni ufficiali, ma l'esecuzione di una politica decretata e premeditata dal loro Governo. E' naturale che il Governo britannico non abbia affatto intenzione di prendere, riguardo ai sudditi austriaci, precauzioni che non prende per i propri sudditi. La sola protezione contro questo pericolo consiste per l'Austria-Ungheria nell'applicare le regole ordinarie di umanità nella sua condotta di guerra.

Parlamenti Esteri

FRANCIA

◆ (6) **Parigi**, 11. Il Parlamento ha ripreso i suoi lavori oggi.

I Presidenti di età, barone Reclan alla Camera e Latappy al Senato, in sostituzione dei Presidenti effettivi, che debbono essere rieletti, pronunciarono i discorsi d'uso, rinnovando in un medesimo omaggio l'esercito, la Nazione ed il Parlamento, animati dallo stesso zelo patriottico. Salutarono con termini commossi le famiglie che sopportano tanto nobilmente le dolorose prove della guerra e manifestano la loro indomabile volontà di assicurare la vittoria, offrendo colla medesima fierezza i loro figli e il loro oro per la difesa nazionale. Entrambi i discorsi furono applauditi.

Dubost è stato rieletto Presidente del Senato con 175 voti.

— La Camera ha rieletto a suo Presidente Deschanel con 332 voti.

GRAN BRETTAGNA

(5) **Londra**, 10. — (*Camera dei Comuni*) — Si discutono le relazioni commerciali britanniche dopo la guerra e diverse proposte destinate a rinsaldare i vincoli economici e rendere più stretta la cooperazione commerciale fra gli alleati durante la guerra.

Intervenendo nella discussione, dopo parecchi oratori, il Ministro del Commercio *Runciman* dice che le colonie britanniche intendono conservare la libertà di incoraggiare le industrie e di rimaneggiare le imposte come giudicherà loro. Non bisogna dunque pensare al libero scambio nell'interno dell'Impero e nemmeno si può pensare ad uno zollverein fra gli alleati. Il Regno Unito e le sue colonie. Tuttavia se lo zollverein fosse necessario per condurre alla vittoria noi non esiteremmo a concludere un accordo di questo genere.

L'oratore, continuando, dice: l'Impero britannico si rimetterà dalle conseguenze della guerra più rapidamente di qualsiasi altra nazione e sarà suo dovere di contribuire nella misura, delle sue forze ad aiutare lo sviluppo degli affari in Francia, in Italia ed in Russia. Occorrerebbe quindi che la Germania venisse ridotta ad un periodo prolungato di povertà ma esigeremo che in nessun caso il ristabilimento degli affari in Germania possa produrre il minimo pregiudizio alla Francia, all'Italia, alla Russia e alla Gran Bretagna. E per ciò dichiariamo esplicitamente che al momento della firma della pace non permetteremo che la pace stessa sia per la Germania una occasione per impegnare una guerra economica vittoriosa contro le nazioni vicine. I nostri interessi nazionali economici ci fanno la nostra sola guida in questa questione.

Dovremo anche esaminare fino a qual punto potremo venire in aiuto di coloro che hanno combattuto per noi e pei quali abbiamo combattuto. Tuttavia non attenderemo la pace per seguire questa strada. Quanto a impedimenti del commercio della Germania, si tratta di cosa difficile visto che non bastano ad eseguire le ordinazioni dei nostri propri clienti Abbiamo nondimeno già fatto molto in questo senso. Concludendo, Runciman passa in rivista gli sforzi fatti nella Gran Bretagna per sviluppare nel Regno Unito gli affari che erano finora monopolio della Germania.

(8) **Londra**, 11. — *Camera dei Comuni*. — Si approva una mozione di *Hewins* con cui si stabilisce che per accrescere la potenza degli alleati per la continuazione della guerra, il Governo imperiale in termine consulterà immediatamente le colonie autonome per ottenere, col loro aiuto, la cooperazione di tutte le forze economiche, dell'Impero con gli alleati e per dirigerle contro il nemico.

La seduta è tolta.

***

◆ (8) **Londra**, 11. *Camera dei Comuni*. – Si discute la seconda lettura il *bill* di coscrizione.

Anderson, che chiede il rigetto del *bill*, è interrotto dal laburista Thorp, che gli nega il diritto di parlare a nome del partito di lavoro. Anderson dichiara che non desidera scioperi, ma crede che il Governo andrà verso un disastro, se tenterà di applicare il principio della coscrizione.

Il discorso è frequentemente interrotto con segni d'impazienza specialmente da Crooks, laburista.

Il Pr. Ministro *Asquith*, interrompendo Anderson, nega che Lloyd George avesse minacciato di mettersi se la coscrizione non fosse proposta.

Redmond dichiara che il suo partito abbandona ogni opposizione al *bill* di coscrizione. Egli spiega che non si opporrà più alla legge poichè la vede approvata da una maggioranza schiacciante alla Camera dei Comuni e accettata da tutti nel paese. Redmond soggiunge: La discussione in prima lettura ha cambiato interamente situazione. Per questa legge puramente inglese, la maggioranza inglese fu di dieci contro uno. Egli e il suo partito non possono dunque più opporsi alla legge, che spera di vedere approvare rapidamente.

◆ (8) **Londra**, 11. – *Camera dei Comuni*. – Rispondendo ad analoga interrogazione il Ministro per la India *Chamberlain* dichiara che le condizioni del clima e la necessità di trasportare i feriti per via fluviale obbligarono la forze del generale Aylmer a rimanere a Sheikh Saad. Il nemico fu scoperto dalla cavalleria a sei miglia ad est di Kut.

Armi ed Armati

LA MEDAGLIA D'ORO AL GENERALE CANTORE

◆ (5) **Torino**, 11. Nella sede del Circolo degli ufficiali ha avuto luogo la solenne consegna della medaglia d'oro al valor militare alla famiglia dell'eroico generale Antonio Cantore.

Erano presenti tutte le principali autorità cittadine e un larghissimo stuolo di ufficiali d'ogni grado.

Faceva servizio d'onore una compagnia del 3° alpini e la musica del 49° fanteria.

Della famiglia del gen. Cantore erano presenti la vedova, il figlio sottotenente con la consorte e alcuni altri congiunti.

Il generale Rogier comandante del corpo d'armata ha rilevato l'alto significato della cerimonia, esaltando la fulgida figura del generale Cantore, ed ha quindi letto la motivazione dell'alta onorificenza.

Tra l'intensa commozione dei presenti ha poi consegnato la medaglia alla vedova, mentre tutti si alzavano in piedi, le truppe presentavano le armi e la musica intonava la marcia reale.

Venne poi letto il discorso che il generale Brusati doveva pronunciare a Verona, dove la cerimonia odierna doveva aver luogo.

Parlò da ultimo il Sindaco conte Rossi.

I CANI SANITARI NELL'ESERCITO TEDESCO.

La *Gazzetta popolare di Colonia* vanta i risultati straordinari ottenuti nell'esercito tedesco dall'impiego dei cani sanitari.

Fino ad oggi più di 3000 feriti sarebbero stati trovati da loro.

I rapporti del servizio di sanità fanno risaltare l'utilità dell'impiego dei cani sanitari nelle regioni coperte di foreste, da campi di grano e da paludi.

Alcuni cani pracisi sono riferiti dal collaboratore della *Gazzetta*. Ne risulta che i cani hanno sopportato benissimo le lunghe marcie del mese di agosto sul fronte russo.

Si è constatata la loro utilità non solo quando si tratta di ritrovare i feriti. Essi possono ancora rendere dei servizi nel caso in cui non si è sicuri di trovarsi in presenza di un morto o di un ferito.

Così un cane ha rjeondotto un portatore di lettiga presso un soldato, che si credeva morto e che era stato abbandonato.

Spesso questi animali intelligenti hanno ritrovato dei feriti in luoghi già abbandonati dai portatori di lettighe.

Credito ed economia

Banco di Napoli
Situazione al 20 dicembre 1915.

ATTIVO	in più	in meno
Riserva metallica	294.627.788,03		3217
Portaf. sull'Italia	14[illegible].512.364,29		1235
Id. sull'estero	25.073.5[illegible]1,15	85	
Anticipazioni	50.[illegible]76.581,53		121
Tit. Stato e garant.	85.031.832,27		10
Spese dell'esercizio	10.852.030,99	357	

PASSIVO.			
[illegible]	709.613.400 —		4114
Debiti a vista	68.523.869,46		1183
C.c. fruttiferi	87.309.015,15		302
Fondi accantonati	54.376.317,71		
Rendite dell'esere.	10.074.292,57	350	

Banco di Sicilia

	Situazione al 10 dicembre	20 dicembre
Fondo	L. 100.972.000	102.090.000
(Specie metalliche milioni	57.2)	57.3)
Portafoglio su piazze it.	» 57.256.000	62.251.000
Anticipazioni	» 17.338.000	18.118.000
Fondi sull'estero (portafoglio e c.c.)	» 19.279.000	18.300.000
Circolazione	» 150.974.000	158.013.000
» per c. del commercio	78.028.000)	78.065.000)
» per c. del Tesoro	81.948.000)	81.948.000)
Debiti a vista	» 52.569.000	54.443.000
Depositi in c.c. fruttif.	» 45.404.000	46.326.000
Rapporto della riserva metallica alla circol.	49.32 %	50.11 %
Rapporto fra la riserva e la circol. integrale	33.61 %	33.05 %

IL PANE A RAZIONE IN SVIZZERA?

Parigi, 10. — Il *Temps* ha da Berna:

La *Gazzetta di Lucerna* scrive: Parecchi giornali hanno annunziato che l'autorità federale era in procinto di razionare il pane per mezzo di carte, secondo il sistema vigente in Germania. In questa forma, la notizia non è esatta ma è vero che, da qualche tempo, si studia la questione.

E' probabile che questo provvedimento s'imporrà qualora, nella prossima settimana, le importazioni di grano continuassero ad incontrare le stesse difficoltà che incontrano oggi.

DIVIETO DI VENDITA DELLE NAVI SPAGNUOLE

Con recente decreto il Governo Spagnuolo ha vietato la vendita delle navi al di sopra di 500 tonnellate e al di sotto di 15 anni di età per le navi in ferro e 10 per le navi in legno.

DIVIETI DI ESPORTAZIONE DALLA RUMANIA.

Il Governo rumeno ha vietata la esportazione dei seguenti prodotti: semi di girasole ed olio relativo; semi di canapa e olio derivatone; lo stesso dicasi per tutti gli altri olii vegetali commestibili, tranne l'olio di lino e di ravizzone.

ESPORTAZIONE DEL CARBURO DI CALCIO.

Con recente decreto è vietata l'esportazione e la riesportazione del carburo di calcio del Portogallo.

IL NAVIGLIO MERCANTILE MONDIALE.

Il «Lloyd's of Shipping» ha testè pubblicato i consueti volumi con le notizie relative alle navi di tutte le nazioni per il 1915-16. L'importante Istituto (fondato a Londra nel 1834) ci dà gli ultimi dati sul numero e sul tonnellaggio di stazze del naviglio mercantile mondiale. Il primo posto è sempre mantenuto dalla Gran Bretagna; seguono gli Stati Uniti di America, la Germania, la Norvegia, la Francia, la Grecia, la Spagna. L'Italia occupa il 7° posto come nello scorso anno; la Germania è passata dal 2° al 3° posto e l'Austria dal 10° all'11° La Grecia è andata avanti alla Spagna e il Brasile al Belgio. Come tonnellaggio lordo e netto delle sole navi a vapore l'Italia ha ripreso il posto che già ebbe per l'addietro, passando prima dell'Olanda. I piroscafi di più elevato tonnellaggio sono sempre il *Vaterland* (tonn. 54.282), l'*Imperator* (tonn. lordo 51.083) e l'*Aquitania* (tonn. lordo 45.647) il più veloce è sempre il *Mauritania* (più di 25 nodi all'ora) Le [illegible] aventi una stazza lorda superiore di 30 mila tonnellate rimaste ancora sulle linee oceaniche, dopo le perdite in conseguenza della guerra sono: *Mauritania* della Cunard Line, *France* della Comp. Gen. Transatlantica; *Vaterland* della Amburgo Amerika Line; *Olimpic* della Oceanic Steam Nav. Co.; *George Washington* della Norddeutscher Amerikanische Stoomy Maat; *Baltic* della Oceanic Steam nav.; *Celtic* della stessa Compagnia.

I RACCOLTI NELLA ROMANIA.

Una recente pubblicazione ufficiale indica i risultati del raccolto dei cereali ed altri nell'anno 1915 in confronto col 1914. Sono indicazioni non inutili nella presente situazione dei mercati europei.

Le cifre rappresentano ettolitri.

	1914	1915
Frumento	17.362.612	31.448.302
Segala	690.198	1.020.070
Orzo	8.967.872	10.100.782
Avena	8.815.075	10.238.548
Colza	584.451	265.459
Seme di lino	68.997	47.187

Come si vede il raccolto del grano nel 1915 è quasi raddoppiato in confronto a quello del 1914. Così pure il raccolto degli altri cereali, tranne la segala, fu notevolmente più abbondante dell'anno precedente.

La Romania, come è noto, ha per mercato principale di esportazione la Germania.

Ministero dei Lavori Pubblici

Consiglio Superiore dei LL. PP.

Presidente

Coletta ing. gr. uff. Nicola.

Membri effettivi

Rocco ing. gr. uff. Alberto – Inglese ing. gr. uff. Ignazio – Torri ing. comm. Alberto (presidente di Sezione) – Verdinois ing. [illegible] Nicola – Croci ing. comm. Augusto – Botto ing. gr. uff. Giuseppe – Leoni ing. comm. Bartolomeo – Bruno ing. comm. G. Battista – Luiggi ing. gr. uff. Luigi – Pellari ing. comm. Italo – Turaini ing. comm. Luigi – De Gaetani ing. [illegible] Edoardo – Arimondi ing. comm. Camillo – Aggio ing. comm. Giuseppe – Villa ing. comm. Emilio – Fiorentino ing. comm. Vincenzo – Beduschi ing. comm. Andrea – Valente ing. comm. Pantaleo – Gatti ing. comm. Giuseppe – Sanjust di Teulada ing. comm. Edmondo – Grossi ing. comm. Arturo – Simonetti ing. gr. uff. Riccardo – Ghersi ing. comm. Adolfo – Puffini ing. comm. Americo – Di Mauro ing. comm. Alberto – Molinari ing. comm. Giovanni – Santi ing. comm. Edoardo – Perilli ing. comm. Medorico – Adami ing. comm. Silvio – Mallarini ing. comm. Ambrogio (ispettori super. del G. C.) – Vietri avv. gr. uff. Andrea (ispettore gen. del ruolo di vigilanza, direttore dell'Ufficio speciale delle Ferrovie presso il Ministero) – [illegible] ing. comm. G. Battista – De Pretto ing. comm. Augusto – [illegible] ing. comm. Giulio – Omboni ing. comm. Baldassarre – De Benedetti ing. comm. Vittorio (Ispett. super. tecnici presso il Ministero) – Rodini barone ing. comm. Severino – Nuti ing. comm. Guido – [illegible] ing. comm. Nicodè Garnieri ing. comm. Marco – (funzionari tecnici superiori dell'Amm.ne di Stato).

Aggregati

Marconi ing. comm. Guglielmo (consigliere straord.) – Razzani arch. comm. Cesare (id. id.) – Paolucci avv. gr. uff. Angelo (dirett. gen. delle opere marittime) – Mazza avv. comm. Alfredo (dirett. gen. delle opere idrauliche) – Ramasco avv. comm. Adolfo (dirett. gen. delle bonifiche) – Marcello avv. gr. uff. Carlo (dirett. gen. dei servizi del segretariato generale) – De Rossi avv. gr. uff. Filippo (dirett. gen. di ponti e strade) – Guglielminetti avv. comm. Alessandro (dirett. gen. dei servizi speciali) – Berardi ing. comm. Gennaro – Valentini ing. comm. Carlo – Giordano cav. Eugenio (ing. capo del G. C.) – De Roberto ing. comm. Francesco (capo serv. delle ferrovie dello Stato) – Baldacci comm. Luigi – Mazzetti comm. Ludovico (ispett. super. delle miniere) – Pizzolato comm. Antonio (ispett. super. forestale, addetto al magistrato alle acque) – La Fauci dott. comm. Pasquale (id. id.) – Pagliara dott. cav. Carlo (id. id.) – Cigliana dott. comm. Giovanni (Ispett. gen. del Tesoro) – Piastri ten. col. di S. M. cav. Giulio.

Segretario

Ajò ten. colonn. del Genio militare cav. Umberto.

Segretario capo

Giordano cav. Eugenio (ing. capo di 1ª classe del Genio Civile).

PRIMA SEZIONE

(Viabilità ordinaria e fabbricati)

Presidente: Rocco ing. gr. uff. Alberto.
Membri effettivi: Bruno – Turaini – De Gaetani – Agnesio – Villa – Florentino – Beduschi – Valente – Gatti – Grossi – Pellini.
Aggregati: Maraglio – De Rossi – Guglielminetti – Cigliana – Piastri – Ajò.
Segretario: Colaneri.

SECONDA SEZIONE

(Opere idrauliche lavori e manutenzione)

Presidente Inglese.
Membri effettivi: Verdinois – Botto – Bossi – Luiggi – Pellari – Arimondi – Sanjust – Simonetti – Ghersi – Di Mauro – Santi – Adami – Perilli – Maffezzini.
Aggregati: Paolucci – Marza – Ramasco – Berardi – Valentini – Pizzolato – La Fauci – Pagliara.
Segretario: Fossataro.

TERZA SEZIONE

(Strade ferrate e tramvie)

Presidente: Torri.
Membri effettivi: Croci – Leoni – Malfatti – Vietri – Quaglia – De Pretto – Sironi – Ombomi – De Benedetti – Rodini – Nuti – Nicoli – Garnieri.
Aggregati: Giordano – De Roberto – Cigliana – Piastri – Ajò.
Segretario N. N.

Comitato speciale

(Edilizia statale).

Presidente: Rocco ing. gr. uff. Alberto.
Membri effettivi: Botto – Bruno – Luiggi – Turaini – Grossi – Ghersi – Il dirett. gen. dell'Amm.ne civile presso il Ministero dell'Interno, comm. Pironti – Il dirett. gen. dei servizi speciali presso il Ministero dei Lavori Pubblici, comm. Guglielminetti.
Aggregati: Carnelutti ing. prof. Cesare dirett. della scuola d'applicaz. per gli ingegneri di Roma – Manfredi arch. prof. comm. Manfredo, dep. al Parlamento.
Segretari: Formisi – Romano.

Atti del Governo

La *Gazzetta Ufficiale* del 11 contiene:

LEGGI E DECRETI

Senato del Regno: Avviso.

Camera dei deputati: Avviso.

Decr. Legge Luogot. col quale viene stabilito che: col 10 gennaio 1916, cessano i R. Commissariati nei circondari di Avezzano e di Sora.

Decr. Luogot. concernente la ricostituzione della Commissione centrale del dazio consumo.

Id. id. concernente la restituzione mediante la Croce Rossa, delle reliquie dei militari morti sul campo o prigionieri e la legalizzazione delle firme agli atti dei militari prigionieri.

Id. id. concernente la nuova composizione della Commissione Reale per il Credito comunale e provinciale e per la municipalizzazione dei servizi pubblici.

Id. id. concernente la composizione del Consiglio superiore di assistenza e beneficenza pubblica.

Id. id. relativo alla composizione della Commissione consultiva per le sostanze esplosive.

Id. id. col quale è prorogata al 31 dicembre 1916 l'applicazione del Decr. Legge 17 febbraio 1915, modificato dall'art. 5 del Decr. Luogot. 13 giugno 1915, per la concessione dei mutui ai Monti di pietà ed alle Casse di prestanze agrarie legalmente costituite.

Id. id. riflettente lo scioglimento e la liquidazione dell'Associazione mutua e Credito fondiario nazionale di Palermo.

Id. id. col quale lo stanziamento del capitolo n. 136 bis « Spese per la guerra » dello Stato di previsione del Min. della Marina per l'esero. fin. 1915-16 è aumentato di 50 milioni di lire.

Rel. e RR. Decr. Luogot. per la proroga di poteri dei RR. Commissari straordinari di Gmrzano (Potenza), Pomilli (Campobasso) e Roccalumera (Messina).

Decr. Min. riguardante il prezzo massimo nelle requisizioni dei grani.

NEI MINISTERI.

Min. della guerra: Manifesto di chiamata alle armi.

Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo - Nostro servizio)

Italia Settentrionale

Milano, 11 — Il Comitato Provinciale di Assistenza Agraria per la nostra provincia, nella sua seduta di ieri, in considerazione del bisogno di una maggior diffusione delle macchine agricole, la sostituzione della diminuita mano d'opera nelle campagne e per le esigenze stesse di una buona agricoltura, ha deliberato di far presente al Ministero l'opportunità di prolrarre il termine utile per la presentazione delle domande di sussidio per tale acquisto dal 30 giugno 1916 ad una data posteriore alla conclusione della pace; e, mentre loda le disposizioni del decreto luogotenenziale 6 giugno 1915, N. 836, fa voti che, sempre più e meglio incoraggiare gli acquisti e la costituzione di Società e di Consorzi per l'uso in comune di macchine, sia pareggiato il contributo del Ministero, proporzionandolo alla spesa per l'acquisto e, se si vuole, facendolo variare a seconda del tipo e natura delle macchine acquistate.

Alessandria, 11 — Il Comitato ed il Consorzio, di concerto, hanno in tempo utile previsto la necessità di carbone per la cittadinanza, ed hanno prescritto la concorrente provvista di 10.000 quintali di lignite per la pubblica distribuzione e rivendita. Inizierà quindi la distribuzione di 1000 quintali di lignite limitatamente alle famiglie povere ed alle famiglie dei richiamati.

La distribuzione avverrà nei locali municipali del Foro frumentario. Ogni famiglia non potrà prelevare più di un quintale di lignite; il prezzo è stabilito in L. 4 al quintale.

Genova, 11. — Nel gran salone della Corte d'appello ebbe luogo ieri la riunione generale dei procuratori. Pronunciò un patriottico discorso il presidente avv. Ricci che commemorò i tre giovani avvocati caduti eroicamente al fronte, Giacotti, Aregna e Saccato e ricordato come ben 90 procuratori si trovavano sotto le armi, rivolse un saluto a tutti e specialmente agli avvocati Losagna, Bigillo, De Franchi e Forroni rimasti feriti.

Venne quindi approvato il bilancio e all'unanimità accolta la proposta di murare una lapide commemorativa nell'atrio del tribunale a ricordo degli eroici colleghi caduti.

Genova, 11. — Alle ore 5 di stamane la vettura 191 della linea Foce-De Ferrari guidata dal tramviere Giacometti Primo, di anni 42, un ex carabiniere, giunta sul ponte Pila all'incrocio della linea di circonvallazione, investiva una donna che attraversava il binario mentre la vettura era in moto.

L'infelice rimase orribilmente stritolata.

Milano, 11 — Mercoledì 19 gennaio avrà luogo alla « Scala » l'annunciata serata patriottica con la rappresentazione della « Battaglia di Legnano » di Verdi.

Allo spettacolo interverrà Gabriele d'Annunzio, il quale terrà un patriottico discorso.

◆ **Torino,** 12 (ore 21.55). Il prof. Colombo Adolfo è stato nominato direttore del museo del Risorgimento italiano.

— Il tribunale ha condannato in contumacia ad otto anni e mezzo di reclusione e alla multa di lire 4700 il notissimo avv. Davide Valabrega colpevole di truffe e di appropriazioni indebite in danno della società di cremazione di cui era consigliere e segretario da oltre venti anni e i due distinti malversazioni quale curatore di fallimenti.

— L'ing. comm. Carlo Mazzini, amministratore generale dei canali demaniali di irrigazione Cavour, sospeso dall'impiego in seguito ad una inchiesta ministeriale, si è sparato una revolverata al capo, nella propria abitazione, mentre un funzionario presentavasi per arrestarlo.

Soccorso dai due figli, uno capitano reduce dal fronte in breve licenza l'altro sottotenente del genio, fu trasportato all'ospedale Mauriziano in condizioni disperate.

◆ **Brescia,** 11. Nei dintorni di Bagolino in Valle, una pattuglia di alpini è stata investita da una valanga che ha cagionato la morte al caporale Gamana Alessandro di Bonzo e al soldato Battaglia Antonino di S. Bartolomeo Val Cavargna.

PER LA VISITA DELL'ON. SALANDRA A TORINO.

Torino, 11 (Ermes) — Sono state fissate le linee generali del programma della visita del Presidente del Consiglio nella nostra città. Dopo l'inaugurazione del nuovo palazzo delle Finanze in corso Vinzaglio presso la stazione di Porta Susa l'on. Salandra visiterà tre importanti opifici per la produzione del materiale da guerra e cioè Fiat - Fiat S. Giorgio e fabbrica dei proiettili.

L'on. Salandra visiterà poscia i soldati feriti e infermi raccolti negli ospedali cittadini.

Nel pomeriggio della terza giornata si riuniranno nel Salone Ghersi le rappresentanze dei Sodalizi popolari convocate in onore del Presidente del Consiglio dall'Unione Liberale Monarchica.

Non vi sarà nessun banchetto pubblico ma soltanto ricevimenti strettamente intimi in Prefettura e in casa del Ministro on. Danco.

Italia Centrale

Firenze, 11. — La Commissione giudicatrice per la Direzione del Museo Archeologico di Firenze, nominò ex aequo e all'unanimità il sen. Antonio Taramelli, direttore del Museo Archeologico di Cagliari ed il prof. Luigi Pernier, ispettore del Museo Archeologico di Atene.

Firenze, 11 — Degli agenti di P. S. addetti al Commissariato compartimentale delle ferrovie dello Stato, furono tratti in arresto certi Pietro Roncolini e Giulio Parrini, manovali ferroviari addetti alla stazione di Chiusi, sotto la imputazione di aver rubato del vino nelle stazioni di Chiusi, del Campo di Marte a Firenze, di Rifredi, di Arezzo, di Borgo San Lorenzo e di Pontassieve.

Ancona, 11. — Per iniziativa della società « Amici della Marina » sarà tenuto un breve ciclo di concerti a pagamento il cui introito sarà destinato a totale beneficio del fondo pro-indumenti ai poveri della città.

Modena, 11 — Il prof. cav. Alessandro Coggi ha presentato le dimissioni da rettore della nostra Università, dichiarando che la sua decisione è irrevocabile. Il pro-rettorato è stato assunto, sino alla costituzione del rettore, dal prof. cav. P. Sabbatini.

◆ **Forlì,** 11, ore 20. Stamane il sen. Marchiafava ha ispezionato i vari ospedali territoriali di riserva della nostra città ed ha espresso il suo particolare compiacimento per l'ordine e la disposizione dei locali e per il perfetto funzionamento del servizio sanitario.

Ravenna, 11. — Giunge notizia da Forlì che, un bastimento di vascello austriaco, che colà trovavasi prigioniero è riuscito a fuggire. Egli fu catturato a Verona quando l'aeroplano che pilotava fu atterrato. L'evaso parla correttamente italiano.

Italia Meridionale

Napoli, 11. — Al tribunale militare nel pomeriggio di ieri ebbe luogo l'interrogatorio del maggiore cav. Nicolosi e degli altri imputati signori Domenico Saverio e Raffaele Napolitano per l'affare delle forniture delle coperte per l'esercito. Il maggiore Nicolosi fu eloquentissimo nella sua autodifesa. e alle contestazioni del tribunale e dell'accusa rispose con sicurezza impressionante. Il sig. Domenico Napolitano fu commovente per il suo stato di depressione morale. Seguirono, salvo le posteriori risultanze, che il pretesto illecito lucro si riduce ai minimi termini e che egli in ogni modo non si crede personalmente responsabile.

Gli altri due interrogatori non hanno grande importanza.

Cosenza, 11. — La Federazione Insegnanti scuole medie, sezione di Cosenza, ha votato questo ordine del giorno:

« La Sezione Cosentina della Federazione Naz. Ins. Scuole Medie, impensierita dalla risposta data alla Camera il giorno 10 corr. mese alla interpellanza Toscano intorno al suicidio d'uno studente dell'Istituto Tecnico di Messina;

constatato che, per le note opportune garanzie regolamentari vigenti, non è possibile nessuna forma di rigore, nè per preventivo nè per prevenzione e esigono speciali di un solo esaminatore;

rimpiange sinceramente la fine avversa di quel giovane che a Messina non seppe adattarsi ad una cruda umiliazione;

ma reclama che le autorità scolastiche d'ogni grado e genere sappiano tutelare e garantire la dignità e la serietà di tutti gli insegnanti, che, nell'adempimento scrupoloso e coscienzioso del loro doveri di delicatissimo e difficile apostolato per l'avvenire e la grandezza della patria, sono sovente esposti a fastidiose e gravi preoccupazioni e sempre più spinti all'indifferenza e allo scetticismo ».

Isole

Catania, 11. — Ieri, in contrada San Nullo, avveniva uno scoppio nella fabbrica di polveri piriche di proprietà di certo Mannino Francesco, producendo il crollo di tre cupole adiacenti.

Al momento dell'esplosione trovavansi presenti, oltre la proprietaria, il brigadiere delle guardie di finanza Pietro Demetrio; ambedue per fortuna rimasero illesi.

I danni sono di una certa gravità. Lo scoppio è dovuto a caso fortuito.

Palermo, 11. — A Castelduggia, mentre i contadini Raimondo e Salvatore Marzalla stavano nella loro cantina a prendere del vino da una botte venivano fatti segno ad alcune fucilate. Il Salvatore moriva quasi subito, mentre Raimondo, pur essendo rimasto gravemente ferito si trascinava presso la porta gridando al soccorso. Trasportato a Palermo al nostro ospedale veniva dichiarato guaribile in 60 giorni.

Finora non si ha alcuna indicazione sugli assassini.

Provincia Romana

Bevilla, 11. — Per ordine della Sottoprefettura di Frosinone l'elezione del nuovo Sindaco è stata sospesa. Attualmente le funzioni di Sindaco le esercita il sig. Gaetano Cresconsi che gode tutta la stima e la simpatia della popolazione.

◆ **Alatri,** 11. Precedute da un lungo corteo di confraternite ed associazioni religiose, a cavallo alla tradizionale mula bianca, è giunto nella nostra città il nuovo vescovo mons. Michele Izzi da Cerignola. Seguivano il Vescovo in Giunta comunale e una folla di popolo.

Mons. Izzi ha già indirizzato ai suoi diocesani una nobilissima lettera pastorale inspirata ai più alti sensi di patriottismo.

Arsoli, 11. — Sabato sera i locali rivenditori di pane si recarono in commissione dal Sindaco cav. Nardoni Erminio, al quale dichiararono che avrebbero subito sospeso la vendita del pane in ragione di lire 0.60 al chilo se non si convenivano nel prezzo da essi fissato in lire 0.55.

Il Sindaco convocata d'urgenza la Giunta, deliberava l'istituzione di un forno sovvenzionato per la vendita del pane a cent. 30.

Il forno da ieri funziona regolarmente con piena soddisfazione di tutta la cittadinanza.

Monterosso, 11. — Si è radunato il Consiglio comunale sotto la presidenza del Sindaco Borghesi. Tra le più importanti pratiche discusse e risolte notiamo l'approvazione in seconda lettura del bilancio e la definitiva approvazione del trasporto della luce elettrica agli Zoppomani ed alle Grazie.

I lavori presso queste frazioni, saranno subito iniziati e così verrà compiuto il voto lungamente vagheggiato da quegli abitanti.

MORTE DI DUE EX DEPUTATI

Genova, 10. — Stamane è morto il comm. Luigi Merello, che fu deputato per cinque legislature – dalla XVII alla XXI – dapprima per il Collegio di Cagliari poscia di Lanusei.

Era uno dei più attivi e forti industriali e commercianti nella Liguria, che svolse varie imprese nella Sardegna.

***

Barletta, 11. — E' morto quasi improvvisamente in questa città l'on. Orazio Spagnoletti ex-deputato del Collegio di Andria-Barletta. Fece parte della Camera nelle legislature 21 e 22.

Il nuovo prestito nelle provincie

Piacenza, 11. — La Federazione Italiana dei Consorzi Agrari di Piacenza ha chiamato a raccolta in questi giorni le cooperative agrarie di aderire alla federata, perchè si facciano alacri e fattive propagandiste a favore del nuovo prestito nazionale.

L'iniziativa è grandemente lodevole data la difficoltà che incontra l'azione della stampa e dei maggiori Istituti di credito nel raggiungere il risparmiatore delle campagne e perchè la Società di acquisto, quotidianamente in contatto cogli agricoltori, appaiono veramente fra gli organi più adatti per la raccolta dei loro risparmi.

Data la facilità con la quale potranno così compiere l'operazione è da sperare che gli agricoltori vorranno rispondere numerosissimi all'appello. Ne danno del resto affidamento le tante prove di vero patriottismo già offerte in questo periodo di guerra dalla classe agricola, sia col facilitare in ogni modo le forniture all'Esercito, sia con l'offrire alla patria i suoi forti figliuoli.

◆ (S) **Torino,** 11. Oggi alle ore 15, promossa dal Comitato di preparazione civile, ha avuto luogo nel salone della Camera di Commercio una adunanza allo scopo di deliberare i mezzi opportuni alla propaganda in Torino e Provincia del prestito nazionale.

Erano presenti l'on. cav. Boselli, il Sindaco di Torino, on. sen. Rossi, il sen. prof. Ruffini, presidente del Comitato di preparazione, i senatori Frola, Pozzo, Rebaudengo, Ferrero di Cambiano, Fracassi, Badini Confalonieri, i deputati Grosso-Campana, Di Saluzzo, Bonino, Bevione, Facta, Carne, Parià, Soleri, Compans, Nofri, Giretti, Buccelli e numerose personalità, sindaci del circondario ecc.

L'on. sen. prof. Ruffini ringrazia a nome del Comitato gli intervenuti. Quindi propone all'assemblea la nomina a presidente dell'on. Boselli, accolta da vivissime acclamazioni.

Boselli assumendo la presidenza pronuncia un applaudito discorso.

Iniziatasi quindi la discussione sulla serie dei modi per agevolare e popolarizzare il prestito fra il ceto operaio e fra i contadini, vi partecipano l'on. Boselli, gli onorevoli Ferrero di Cambiano, e Grosso-Campana, il senatore Frola, i direttori delle sedi della Banca Commerciale e del Credito Italiano, il conte Zoppi, pres. della deputazione di Alessandria, l'ing. Bocilla, il comm. Viglianti Pavia, l'on. Giretti, l'on. Soleri, il prof. Vidari e infine il sindaco comm on. Teofilo Rossi.

L'assemblea approva infine i modi di propaganda proposti dal Comitato tra i quali quattro conferenze da tenersi in epoche diverse.

Quindi l'adunanza si scioglie tra gli applausi.

◆ **Pesaro,** 11. Il Consiglio di Amministrazione del Liceo Musicale Rossini ha in questi giorni deliberato una rilevante operazione finanziaria, per la quale, valendosi di opportune disposizioni contenute nel Decreto 22 dicembre u. s., sull'emissione del nuovo Prestito Nazionale 4½ netto, convertirà i buoni quinquennali del Tesoro 5%, che possiede per la somma ragguardevole di un milione, (poco meno della metà del suo capitale), in obbligazioni del detto prestito, ottenendo così un beneficio di annue lire 10.000.

Sappiamo che tale deliberazione del Liceo Rossini ha avuto subito l'approvazione della Giunta comunale

◆ **Viterbo,** 11. Nel palazzo comunale, per iniziativa del comm. F. Ludovisi vice-pres. del Cons. prov. del comm. Ascensi vice-pres. della Camera di commercio e del dott. D. Sanzoni, si è tenuta un'adunanza allo scopo di intensificare la propaganda per il nuovo prestito di guerra. Intervennero i rappresentanti degli Istituti di credito, il Sindaco, conte Savini, il cav. Rispoli ed altre notabilità.

I convenuti hanno stabilito « di fare un'attiva propaganda sia con appositi circolari che con conferenze atte a popolarizzare la convenienza della sottoscrizione, nonchè d'interessare i rappresentanti della Cassa di Risparmio e gli agenti della Cooperativa del Circondario, i Sindaci ed i segretari comunali nei vari comuni, perchè spieghino la loro efficace azione per il miglior esito della sottoscrizione nazionale.

Ferrovie dello Stato

SERVIZIO VIAGGIATORI.

Per disposizione della Direzione Generale sono state attivate alcune varianti nel servizio dei treni viaggiatori in Compartimenti e sulle seguenti linee:

Compartimento di Firenze: Varianti all'orario del treno viaggiatori 1703 linea Faenza-Firenze.

Compartimento di Genova: Attivazione di un treno – TV 5723 – da Recco a Genova, soltanto per la 3ª classe in tutte le stazioni e fermate intermedie.

Compartimento di Milano: Sulla linea Milano-Chiasso il treno 73 fermerà a Seregno partendo alle ore 22.48.

— Modificazioni di orario ai treni: 39 E – 81 E – 89 E, e sulla linea Varese-Milano e 30 E. e sulla linea Milano-Varese.

— Ripresa del treno p. 2364 – sospensione del treno n. 1272 e fermata a Padova del treno n. 1274.

Compartimento di Palermo: Col 10 corrente è sopprasso da Siracusa a Catania Centr. il treno TV 6622 part. Siracusa ore 4.36 arri. a Catania Centr. ore 7.10

— Riattivato invece colla stessa nota il treno 1690, part. Siracusa ore 4.10, arr. Catania Centr. ore 6.35.

Scienze e Lettere

IN ONORE DI G. FERRERO.

(S) **Parigi,** 11 — Il *Figaro* annunzia che la Società dei letterati ha dato un ricevimento in onore di Guglielmo Ferrero.

Il Comitato della società avendo appreso la presenza a Parigi dell'illustre storico italiano incaricò il suo presidente Georges Lecomte di pregarlo di assistere ad una seduta.

Il Comitato, per attestare a Guglielmo Ferrero la sua ammirazione, lo ha nominato, seduta stante, per acclamazione, membro della Società.

BANCHE e SOCIETA'

Convocazioni pel mese di Gennaio.

14 Officine di Savigliano – Savigliano.
15 Meccanica Italo-Ginevrina – Torino.
Cotonificio G. B. Bianchi – Como.
16 Molino e Pastificio Magliocco – Foggia.
« Enos » – Firenze.
17 Imprese idrauliche ed elettriche del Tirso – Livorno.
18 Edilizia Piacentina – Piacenza.
20 Idrologia Umbra – Roma.
Industria Conteria – Venezia.
» L'« Appula » – Barletta.
» « Bosa » d'Automobili – Roma.
» Birra Italia – Milano.
» Magazzini generali – Torre Annunziata
» Opificio Bernareggio per la lavorazione del lupo – Bonareggio.
21 Birrerie meridionali – Napoli.
» Commerciale Italo-Americana – Napoli.
22 Giuseppe Presti – Milano.
» Cotonificio subalpino – Torino.
» Cotonificio di Treviglio – Milano.
» Molino Elettrico Garzanica – Garzaniga.
» Fabbriche chimiche Arenella – Messina.
» Calzaturificio Commercio – Varese.
23 Istituto ligure di sconto – Genova.
» Cinematografi – Gli Bonetti – Milano.
24 Mattonificio romano – Roma.
» Idroelettrica Italiana – Milano.
» Vetraria bresciana Testori e C. – Brescia.
25 Krios – d'applicazioni frigorifiche – Torino.
» « Cines » – Roma.

SPORTS

ALLA NEVE DI MILANO.

Sabato e domenica, 15-16 gennaio, il Club Alpino, italiano (sezione di Roma) farà una escursione alla neve di Celano (m. 1923), col seguente programma:

Sabato 15 – Partenza da Roma in ferrovia ore 18,30 – Arrivo a Celano 22.10 – Pernottamento.

Partenza da Celano (a piedi ore 5,30 – Arrivo vetta della Serra 11. Colazione al sacco.

Partenza 13.30 – Arrivo a Celano 15,30 – Partenza dalla Stazione di Celano in ferrovia 16,33 – Arrivo a Roma 20,15. Portare la colazione e la lanterna – Preventivo L. 13,00.

Le iscrizioni, ed il versamento di L. 1,50 per il pernottamento, si ricevono alla sede del Club fino alle ore 21,30 di Venerdì 14 gennaio corr.

Avvertenza. — La salita per la parete Nord-Nord Ovest essendo una arrampicata per roccia ripide e non del tutto facili, la escursione non è adatta per chi non abbia alcuna pratica in tal genere di ascensioni. Chi intende raggiungere la vetta per la via comune farà parte di una comitiva diretta dal socio L. Venti, mentre la prima comitiva sarà diretta dal socio C. Chiaraviglio.

Appuntamento alla stazione di Termini sabato 15 ore 19,30.

Direttori L. Venti e C. Chiaraviglio.

N. B. In conformità della circolare 9 novembre 1915 si ricorda che alla detta escursione potranno partecipare tutti gli studenti che presumono di essere chiamati sotto le armi.

TEATRI ed ARTE

CONCERTO ARGENTI.

Rammentiamo per oggi alle 16 alla *Sala Pio* in via Plinio il Grande concerto a Pro croce-rossa mutilati e dato dalla signora Celestina Argenti col gentile concorso del m. Gastone Bernheimer.

Concerto Boni a Villa Medici

Nel suggestivo salone di Villa Medici, gentilmente concesso da Alberto Bazard, l'artista illustre che dirige l'Accademia di Francia, il quale con la signora ed i figli facevano squisitamente gli onori di casa, ieri alle 16 si svolse l'annunziato concerto a beneficio dei profughi serbi.

Il comitato organizzatore, composto delle signore Olga Signorelli, de Strandtmann, Enkel, de Billy, Miller e della baronessa Wrangel, aveva prodigato le cure più affettuose perchè dallo scopo altamente umanitario del concerto non andasse disgiunto alto interesse artistico e dalla magnificenza dell'ambiente, al programma di gusto squisito, riproducente un disegno di un grande artista serbo, il Mestrovic, tutto faceva degna corona alla consacrazione, che doveasi celebrare di un giovane artista, che romano di nascita, dopo aver acquistato all'estero bella rinomanza, per la prima volta si presentava ai suoi concittadini.

Il Boni nello svolgimento di un programma arduo e vario diede prova amplissima del suo alto valore.

Egli ha cavata ampia e dolcissima: sopratutto la qualità della voce egli cura, uniformandosi in ciò alla più recente scuola violoncellistica, che mette capo al sommo Casals. La sua intonazione, la sua tecnica sono perfette: non conosce difficoltà e tutte le supera con sicurezza impeccabile. Alla scuola del Serato egli ha attinto le melodicità del suono, il calore dell'espressione, vibrante ed insinuante. Dalla scuola del Casals egli ha tratto il rigore dell'interpretazione, la magnifica disciplina del ritmo.

Apri il concerto una sonata di molto interesse, ancora sconosciuta fra noi: la sonata op. 19 del *Rachmaninoff*. E' un magnifico potente brano musicale; in esso sono profondità degne di Beethoven e Brahms, accoppiate a genialità di ispirazione, in cui si risente la originalità caratteristica della arte russa. Per degnamente apprezzare la sonata del Rachmaninoff sarebbe necessaria più di un'audizione: ma subito conquidono la potente struttura del 1° tempo, l'impeto trascinante dello scherzo, la dolcezza sovrana dell'andante. Il Boni ne diede un'esecuzione mirabile: come perfetta fu l'esecuzione pianistica affidata alla signorina Lavinia Schultheis Branchi, un'altra artista romana, che già nota ed apprezzata, ha dimostrato di aver raggiunto ormai il pieno sviluppo dei suoi larghi mezzi: squisitezza di tocco, leggerezza di agilità, forza virile, profondo senso interpretativo. E la sonata del Rachmaninoff, in cui la parte pianistica ha importanza pari a quella del violoncello, e che si svolge in un continuo, interessantissimo dialogato, è tale da mettere in evidenza le doti di ambedue i suoi interpreti.

La seconda parte del concerto comprendeva un magnifico *gran minuetto* del Martini (+ 1784), un divino *largo cantabile* del Veracini (+ 1760), il sovrumano *Cygne* di Saint-Saens, e la brillante *Fantasia spagnuola* del Popper, brani tutti che confermarono la versatilità del temperamento di Livio Boni, e ne misero in evidenza le inarrivabili qualità di esecutore e d'interprete.

Il pubblico folto ed elettissimo, composto nella massima parte di notabilità della colonia estera, specialmente inglese e russa, consacrò il successo dell'artista romano, che si è presentato fra noi nella piena e magnifica efflorescenza dei suoi straordinari mezzi.

Notati fra i presenti:

S. E. Camillo Barrère, Ambasciatore di Francia, e mad. Barrère; S. E. Sir Rennel Rodd, Amb. d'Inghilterra, e lady Rodd; S. E. Krupensky, ex-Ambasciatore di Russia; il Ministro di Serbia Ristic; la signora Pasic, consorte del Presidente del Consiglio serbo; il comm. Popovich, Ministro del Montenegro; la principessa Ghika, consorte del Ministro di Romania; S. E. mr. e mrs. George Page, Ambasciatore degli Stati Uniti; il principe Karageorgewic; S. E. mad. Nelidow; senatori Tommasini, Monteverde, Franchetti; ecc.

r. v.

Novità, Varietà, Aneddoti

IL CORPO DEI POMPIERI DI LONDRA.

(S) **Londra,** 11. — La brigata dei pompieri di Londra ha celebrato in questi giorni il cinquantesimo anniversario della sua istituzione.

Durante questo lungo periodo la brigata venne chiamata ad estinguere 122.000 incendi con una spesa media di cinquanta sterline per ogni incendio, il che vuol dire che occorsero sei milioni e mezzo di sterline per combattere il fuoco in Londra durante il corso di mezzo secolo.

Quando si consideri l'enorme somma rappresentata dalle proprietà e dalla ricchezza della metropoli, si comprende come questa specie di premio di assicurazione contro il fuoco rappresenti una somma infinitesimale. Basti accennare al fatto che l'ultimo grande incendio verificatosi in Londra prima della istituzione della brigata dei pompieri produsse da solo un danno di un milione e mezzo di sterline.

Inoltre durante il cinquantenario della sua esistenza la brigata dei pompieri ha fornito alcuni dei più splendidi episodi di coraggio, di devozione, di abilità, dei quali sia onorata la nazione inglese. Gli atti di valore si contano a centinaia come a centinaia si annoverano le vittime.

Le splendide tradizioni della brigata furono mantenute anche durante i recenti raids di Zeppelins quando, in conseguenza del bombardamento aereo, scoppiarono contemporaneamente quindici o venti incendi su di una vasta area. Incendi che avrebbero potuto svilupparsi ed assumere spaventose proporzioni senza il pronto accorrere dei pompieri, che in ogni circostanza sono riusciti a dominare le fiamme, prima che queste avessero tempo di causare danni rilevanti. In molti casi furono i pompieri i primi ad apprestare soccorsi alle numerose persone ferite dalle bombe o sepolte sotto le macerie delle case distrutte.

Attualmente la brigata si compone di 1355 pompieri, di cui 205 sono graduati; possiede 69 stazioni, più di duecento macchine a pompe a vapore, 109 fra barche, rimorchiatori e pompe galleggianti e 85 miglia di tubi di tela, di gomma e di metallo.

Va notato che la sorveglianza della brigata si estende sopra 4556 strade metropolitane, ma è facilitata da una rete telefonica automatica che conta uno sviluppo di 540 miglia.

Per il Pubblico.

CALENDARIO

MERCOLEDI 12 Gennaio — S. Probo
Leva il sole alle 7.39 — Tramonta alle 0.34
Leva la luna alle 10.18 m. – Tramonta alle —.—
L'Ave Maria suona alle 6 1/4

Memorie

Spiegazione del piccolo proverbio:
Avi – Via – Ira – Lira – Rai
VIVA IL RE

ASTE, APPALTI E CONCORSI

AVELLINO – DEPUTAZIONE PROVINCIALE – 14 gennaio – Secondo incanto, per l'appalto delle forniture di cemei sotto sabbia di brecciame sulle strade comprese nel gruppo VI, pel prezzo complessivo di annue L. 5635,75 e per la durata di anni sei.

VIGEVANO – OSPEDALE – 17 gennaio – Affitto novennale a decorrere dall'11 novembre 1916 della proprietà Cassino L. 17 mila circa.

MONTEPLANO – MUNICIPIO – 17 gennaio – Costruzione acquedotto – L. 44 mila.

S. NICOLA LA STRADA – MUNICIPIO – 17 gennaio – Appalto daziario comunale quinquennale 1916-1920 – L. 12.000 annue

SANSEVERO – MUNICIPIO – 17 Gennaio – Sistemazione e pavimentazione delle seguenti strade interne comunali: Occidentale, Portore, Poggio Imperiale, e Sua Nicandro.

TORINO – MUNICIPIO – 18 Gennaio – Vendita mediante licitazione a palazzina all'angolo del Corso Sebastopoli e Via Monti.

ANCONA – AMM. PROVINCIALE – 19 Gennaio – Fornitura materiali occorrenti alla sistemazione della strada provinciale Clementina, tronco 1°, che, partendo dalla Flaminia, presso Fiumesino, termina al principio del passeggio del porto Vallemani, attraversando gli abitati di Chiaravalle, Ieci e della borgata Mole di Maiolati. m. 36,533.

ROMA – OSPEDALI RIUNITI – 18 Gennaio – Affitto trentennale Morte di Ettori 134000.69 dal 1 ottobre 1916 al 30 settembre 1925 – L. 28 mila annue.

MARGHERITA DI SAVOIA – MUNICIPIO – 20 Gennaio – Sistemazione e fognatura del corso Umberto Primo e Vittorio Emanuele II. L. 110.382.

MURO LUCANO – MUNICIPIO – 20 Gennaio – Trasformazione ex convento Antoniano in edifizio scolastico. L. Milanda.

AVIGLIANA – MUNICIPIO – 20 Gennaio – Costruzione acquedotto L. 94 mila.

TERRALBA – MUNICIPIO – 21 Gennaio – Appalto daziario comunale e tasse comunali sul consumo pubblico. L. 11.837 e L. 852 annue.

MINISTERO LAVORI PUBBLICI E POTENZA – R. PREFETTURA – 20 Gennaio – Appalto di tutti i lavori, opere e somministrazioni occorrenti per la costruzione del 12 tronco della strada provinciale n. 209, compreso fra la provinciale Potenza-Gaudiano (Corvo Albano) e la Sannarella presso la casa Mazzoni L. 180.870.60.

TERRANOVA PAUSANIA – MUNICIPIO – 20 Gennaio – Sistemazione Piazza e via interna L. 73.083.

PALERMO – GENIO MILITARE – 22 Gennaio – Demolizione e successiva ricostruzione del fabbricato S. Antonino in Caltanissetta L. 128.000. Cauzione L. 22.000.

MONTE DI PIETA'

GIOVEDI' 13 Gennaio 1916 — Le 4ª Custodie vendute gli ori al 24 Novembre 1914.
Le 4ª Custodie vendute i lagnoli 13 Dicembre 1915

Dal 10 gennaio al 10 febbraio è aperta la sottoscrizione pubblica al

Prestito Nazionale 5 % netto

per le spese di guerra

(Regio Decreto 22 dicembre 1915, N. 1800)

presso tutte le Filiali della Banca d'Italia e dei Banchi di Napoli e di Sicilia. Le sottoscrizioni sono pure raccolte dagli Istituti di Credito e di Risparmio, Banche popolari, Ditte bancarie associate agli Istituti di emissione; dalle Agenzie Generali dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni, dalle Esattorie delle Imposte dirette e dagli Uffici postali.

LE OBBLIGAZIONI — dei tagli di L. 100 – 500 – 1000 – 5000 – 10.000 e 20.000 nominali – rimborsabili alla pari entro il 31 dicembre 1940, ma non prima del 1° genn. 1926, hanno cedole semestrali (pagabili al 1° gennaio e al 1° luglio) esenti da ogni imposta presente e futura; sono in tutto equiparate alle cartelle di Rendita consolidata.

Il **PREZZO DI EMISSIONE** è di L. 97.50 per ogni cento lire di capitale nominale per chi sottoscrive prima del 25 gennaio; più interessi per le sottoscrizioni posteriori, il sottoscrittore godendo gli interessi dal 1° gennaio 1916.

Il **VERSAMENTO** è di L. 97.50 all'atto della sottoscrizione per le obbligazioni da lire cento; per somme maggiori si può effettuare come segue, per ogni cento lire nominali:

L. 25 — all'atto della sottoscrizione;
» 25 — al 10 aprile, più interessi dal 1° gennaio;
» 25 — al 3 luglio, più interessi come sopra, sono la prima cedola semestrale di L. 2,50
» 17,50 al 2 ottobre, più interessi dal 1° gennaio.

Il **versamento** può farsi, **all'atto della sottoscrizione e per le rate successive**, con **Buoni del Tesoro ordinari**, al loro valore nominale (salvo lo sconto degli interessi 4½ per cento);

all'atto della sottoscrizione e per la sola **metà dell'importo sottoscritto**, con **Buoni del Tesoro quinquennali** 4% che scadono nel 1917 (1ª, 2ª e 3ª emissione 1912) calcolati al 99% più interessi maturati; e con **Buoni del Tesoro quinquennali** 4% che scadono nel 1918 (Emissione 1913 e 1ª emissione 1914) calcolati al 97,80% più interessi maturati; ovvero con obbligazioni del **Prestito Nazionale** 4½ % **di un miliardo** (gennaio 1915) calcolati al 97,50% purchè si aggiunga in contanti il 5% del valore nominale di esse.

I possessori di obbligazioni del **Prestito Nazionale per le spese di guerra** (luglio 1915) 4 ½ % versando L. 2.50 per ogni 100 lire di capitale nominale, potranno sostituire con obbligazioni del nuovo Prestito Nazionale 5%.

Il programma dettagliato della sottoscrizione può essere preso in Banche, Ditte e Uffici postali.

La guerra in Europa

DIARIO

28 giugno 1914 – Assassinio dell'Arciduca Ereditario Francesco Ferd. e della Sua Consorte a Serajevo.
23 luglio Nota dell'Austria-Ungheria alla Serbia.
25 » Mobilitazione in Austria e in Serbia.
27 » La Russia dichiara alle Potenze che non può disinteressarsi della Serbia.
30 » Sir E. Grey propone la mediazione senza successo.
» » L'Austria mobilita alla frontiera russa.
» » Inizio delle ostilità con la Serbia.
» » Guglielmo II invita lo Czar a desistere dalla mobilitazione ai confini austriaci.
31 » Mobilitazione generale in Russia, Austria, Belgio, Olanda, Francia e Svizzera. Bombardamento di Belgrado.
1 agosto La Germania dichiara guerra alla Russia
» » Prime scaramuccie ai confini franco-tedeschi e russo-tedeschi.
» » I tedeschi occupano Lussemburgo.
2 » L'Inghilterra mobilita esercito e flotta. La Germania chiede di passare pel territorio belga. Il Belgio rifiuta.
» » L'Italia dichiara la sua neutralità e richiama due classi.
» » I tedeschi penetrano nel Belgio e attaccano Liegi.
» » L'Inghilterra dichiara guerra alla Germania.
» » Un incrociatore tedesco bombarda Libau, ma altro Bona e Philippeville in Algeria.
5 L'Austria dichiara guerra alla Russia e la Serbia alla Germania.
7 « Il Montenegro dichiara la guerra all'Austria-Ungheria.
» » Liegi è occupata dai tedeschi.
» « Operazioni austro-tedesche nella Polonia russa.
» » I francesi occupano Altkirch e Mulhouse.
» » Gli inglesi occupano la costa del Togo.
15 » Rottura fra Francia ed Austria.
» » Battaglia di Mulhouse tra tedeschi e francesi.
» » Avanzata tedesca oltre Liegi.
12 « Dichiarazione di guerra dell'Inghilterra e della Francia all'Austria.
13 « La Germania cede alla Turchia gli incrociatori *Goeben* e *Breslau* approdati nel Bosforo.
17 » Nell'Adriatico viene affondato un piccolo incrociatore austro-ungarico.
22 » Le truppe tedesche entrano a Bruxelles.
» » Le truppe austro-ungariche entrate in Serbia occupano Sabatz.
» » Vittoria tedesca in Lorena.
23 » I russi occupano Insterburg (Prussia)
» » Dichiarazione di guerra del Giappone alla Germania.
24 Battaglie di Charleroi e Morsion vittoria dei tedeschi.
25 » Presa di Namur.
» » L'incrociatore tedesco *Magdeburgo* colpito dal fuoco di un forte russo è fatto saltare col suo equipaggio.
» Gli austro-ungarici lasciano Sabatz e altri punti del territorio serbo.
26 Abbandono definitivo di Mulhouse da parte dei francesi.
« I russi occupano altre posizioni entro il confine prussiano.
27 « Combattimento avale presso Helgoland tra medie navi inglesi e tedesche. Due torpediniere e tre incrociatori tedeschi affondati. Due navi inglesi avariate.
28 Grande vittoria tedesca sui russi nei Laghi Masuriani.
1 sett. Occupazione tedesca di Reims
» » Vittoria russa a Leopoli.
» » Trasferimento della capitale francese da Parigi a Bordeaux.
5 » I russi occupano Leopoli.
12 » Combattimenti in Francia dalla Marna a Verdun con ripiegamento dei tedeschi. Combattimenti fra austriaci e russi sulla sinistra della Galizia, con vantaggio per i russi.
» « Presa di Maubeuge da parte dei tedeschi.
» » I franco-inglesi rioccupano Reims.
« Tre incrociatori inglesi sono affondati da un sottomarino tedesco.
9 ottobre I tedeschi si ritirano combattendo contro i russi al di qua del Niemen.
» « Capitolazione di Anversa.
13 « I russi si ritirano dalla Prussia orientale e da una parte della Galizia.
19 « 4 controtorpediniere tedesche vengono affondate dagli inglesi.
» « Un incrociatore giapponese è affondato a Kiao-Ciao.
29 « Un sottomarino inglese è affondato da navi tedesche.
31 « Navi turche nel Mar Nero bombardano improvvisamente Teodosia presentandosi in altri porti russi ed affondando alcune piccole navi.
12 Gli incrociatori inglesi *Hawk* e *Hermes* affondati.
3 novem. Rottura delle relazioni diplomatiche tra la Turchia e la Triplice Intesa nonchè la Serbia. Prime avvisaglie ai confini transcaucasici e nel golfo di Cuma.
» « Gli inglesi bombardano ed occupano Akabah nel Mar Rosso.
7 ingl. L'incrociatore *Amethyst* è silurato.
13 » Una divisione navale italiana bombarda la ferrovia di Cattaro, le opere militari di Gravosa e compie uno sbarco di ricognizione nell'isola di Giuppana. Al ritorno l'incr. *Garibaldi* è affondato da un sommergibile.
16-20 » Le truppe italiane avanzano sull'Isonzo nell'altipiano del Carso dopo una sanguinosa battaglia, catturando 3500 prigionieri e ingente materiale da guerra. Occupazione italiana di Peiagosa.
21 « Gli austriaci che ripresero Leopoli, occupano Lublino, capitale della Galizia russa.
4 agosto I tedeschi occupano Varsavia.
11-13 » I sottomarini austriaci *U 12* e *U 5* sono affondati.
17-18 » Occupazione tedesca di Kovno e di Novo Georgevsk.
21 « Dichiarazione di guerra dell'Italia alla Turchia.
24-27 Gli austro-tedeschi occupano Osowiecz Brest-Litowsk e Ojita.
2-6 settembre. I tedeschi occupano Grodno e Wilna
22 « Mobilitazione generale bulgara.
24 « Idem della Grecia.
5 ottobre Sbarco anglo-francese a Salonicco.
6 » Inizio delle operazioni austro-tedesche contro la Serbia.
12 » I bulgari attaccano i serbi. Dichiarazione di guerra dell'Inghilterra dalla Francia e dell'Italia alla Bulgaria e di questa alla Serbia.
21 « Truppe francesi provenienti da Salonicco si uniscono a quelle serbe.
« « Il grande incrociatore tedesco *Foresi* affonda urtando in una mina propria.
5 « Alcuni incrociatori tedeschi bombardano Yarmouth sulla costa inglese.
30 « L'incrociatore inglese *Bulwark* salta in aria
1 dicem. Gli austro-ungarici occupano Belgrado.
2 » I tedeschi occupano Lodz nella Polonia russa
14 » I serbi riprendono Belgrado.
16 Navi tedesche bombardano Scarborough, Whitby e Hartlepool (Inghilterra).
23 « Sottomarino francese affondato nell'Adriatico l'equipaggio è fatto prigioniero. Corazzata francese silurata da un sottomarino austro-ungarico.
31 « L'incroc. inglese *Formidable* è affondato.
19 genn. 1915. Una spedizione di *Zeppelin* bombarda alcune città costiere dell'Inghilterra. Scontro nel Mare del Nord tra forze inglesi e tedesche. L'incrociatore *Blucher* è affondato.
1-15 febb. Durante questo periodo i russi vengono respinti dalla Prussia Orientale subendo una nuova sconfitta nei famosi Laghi Masuriani.
25 La flotta anglo-francese inizia il bombardamento dei forti esterni dei Dardanelli.
4 marzo Il sottomarino tedesco « *U 8* » è affondato da una torpediniera inglese.
10 « Affondamento dell'incroc. tedesco *Dresden*.
18 » Tentativo della flotta anglo-francese davanti ai Dardanelli. La corazzata *Irresistible*, *Ocean*, *Bouvet* affondate.
14 aprile Volo di *Zeppelin* sulle coste inglesi.
25 « Forze anglo-francesi di terra e di mare iniziano un nuovo attacco contro i Dardanelli, contrastato dai turchi.
27 L'incrociatore francese *Gambetta* è affondato da un sottomarino austriaco.
13 maggio L'incrociatore inglese *Goliath* è affondato nei Dardanelli.
23 Dichiarazione di guerra dell'Italia all'Austria. Alle ore 19 dello stesso giorno l'artiglieria austriaca apre il fuoco, senza risultati contro le nostre posizioni alla frontiera della Carnia.
24 All'alba una controtorpediniera italiana attacca Porto Buso, e sbarca truppe che occupano la località facendo prigioniera la guarnigione. – *Raid* aero-navale austriaco contro la nostra costa adriatica. Piccoli scontri navali. Un sottomarino austriaco ed una torpediniera affondati. Alcune unità austriache danneggiate.
» La Germania rompe le relazioni con l'Italia. Partenza degli Ambasciatori di Germania ed Austria-Ungheria.
« Le truppe italiane avanzando oltre la frontiera austriaca, occupano, dopo fortunate azioni, varie località nel Trentino, nella Carnia e del Friuli.
27 *Raid* dell'aeronave italiana *M 2* su Sebenico – Occupazione di Grado.
30 « Un'aeronave italiana bombarda l'arsenale di Pola – Nostra squadriglia di *destroyers* cannoneggia il cantiere di Monfalcone.
1-3 giugno Le truppe italiane occupano le principali alture avanzando nel Trentino-Tirolo, nella Carnia e nel Friuli e varcano, con ampia offensiva il fiume Isonzo in diversi punti. – I nostri *destroyers* bombardano altre due volte, efficacemente Monfalcone, e un'aeronave bombarda per la seconda volta Pola.
4 Occupazione di Monfalcone da parte degli [illegible]
11 Si annuncia che gli italiani presero da alcuni giorni Gradisca.
12-23 « Le truppe italiane in questo periodo, benchè ostacolate dal maltempo, hanno estesi le loro posizioni in vari punti oltre la frontiera del Tirolo-Trentino e della Carnia, e al di là dell'Isonzo.
23 Forze anglo-franco russe bombardano porti bulgari sull'Egeo.
14 novem La R. Nave *Piemonte* bombarda Dedeagatch.
20 « Le truppe tedesche ed austriache occupano la vecchia Serbia ed i bulgari gran parte della Macedonia, inseguendo i serbi nella loro ritirata verso l'Albania ed occupando Prizrend.
4-31 dicembre – Occupazione di Monastir e di tutta la Vecchia e Nuova Serbia. L'esercito serbo ripara in Albania, ove viene sbarcata truppa italiana. Gli anglo-francesi si fortificano a Salonicco.

SCACCHIERE ITALO-AUSTRIACO

COMANDO SUPREMO - 11 gennaio

Bollettino di guerra n. 230.

Dal Monte Ghello a nord-est di Rovereto, il nemico lanciò nella sera del 9 granate incendiarie contro le nostre posizioni. Durante la successiva notte i nostri avamposti segnalarono un grande incendio in Rovereto.

Nell'Alto Cordevole e sul Lagazuoi nostri drappelli spintisi arditamente sin contro i trinceramenti nemici li sconvolsero con lancio di bombe a mano.

Nell'Alto e Medio Isonzo batterie nemiche tentarono di bersagliare le nostre linee col concorso di aeroplani. Furono efficacemente ribattute dalle nostre artiglierie di cui quelle contro aerei obbligarono i velivoli nemici a tenersi a grandi altezze.

Nella pianura del Basso Isonzo l'artiglieria nemica con cannoni a lunga portata riprese ieri il tiro contro gli abitati facendo qualche vittima nella popolazione. In Romans fu colpito un nostro ospedaletto da campo. Quattro militari in esso ricoverati furono uccisi, otto feriti.

CADORNA.

SCACCHIERE OVEST

FONTE GERMANICA

◆ (8) **Basilea**, 11. Si ha da Berlino: Un comunicato ufficiale in data d'oggi dice:

Fronte occidentale: Attacchi nemici contro le trincee che prendemmo a nord-ovest di Massiges furono respinti.

Un aeroplano da combattimento francese fu obbligato ad atterrare presso Wourmeu, a sud di Dixmude dai nostri cannoni antiaerei e da un aviatore.

L'aeroplano cadde nelle nostre linee coi suoi occupanti.

Presso Tournai, durante un combattimento aereo, un biplano inglese fu abbattuto.

Fronti orientale e balcanico: Nessun avvenimento notevole.

FONTE FRANCESE

(8) **Parigi**, 10 — Comunicato ufficiale delle 23: Attività generale dell'artiglieria sulla fronte. Negli Hauts de Meuse bombardamento violento delle posizioni nemiche al Bois de Chevaliers. Il nostro tiro ha aperto larghe brecche nelle trincee tedesche ed ha provocato franamenti. In Champagne il combattimento è continuato durante la giornata; una serie di contrattacchi ci ha permesso di rioccupare sopraelevamento la quasi totalità degli elementi perduti. Si conferma che l'attacco tedesco è stato, tanto per l'importanza degli effettivi impegnati quanto pei mezzi che sono stati messi in opera un'azione di larga estensione destinata a produrre importanti risultati. Tale azione ha subito uno scacco completo. Sappiamo da certa fonte, che una intera brigata è stata lanciata sopra un solo punto della larga fronte d'attacco.

◆ (8) **Parigi**, 11. Comunicato ufficiale delle 15: Fra la Somme e l'Oise la nostra artiglieria si è mostrata attiva. Un distaccamento nemico ha tentato di impadronirsi di uno dei nostri posti nel settore di Armancourt, nella regione di Roye, ma è stato respinto dal nostro fuoco. Ad ovest di Soissons i nostri cannoni da trincea hanno distrutto un deposito di razzi nei dintorni di Autreches.

Nuove informazioni giunte in Champagne confermano che i nostri tiri dall'artiglieria di difesa delle trincee e i nostri contrattacchi hanno fatto completamente fallire l'importante attacco nemico al quale avevano preso parte non meno di tre divisioni tedesche. I nostri contrattacchi e i combattimenti a colpi di granate avvenuti la scorsa notte hanno cacciato il nemico dal posto di scolta che occupava, eccetto un piccolo rettangolo ad ovest della Maison de Champagne, ove alcune frazioni si mantengono con difficoltà. Il nostro tiro e specialmente quello della nostra artiglieria ha inflitto ai tedeschi gravissime perdite.

Nella giornata di ieri tre velivoli con cannoni hanno impegnato al di sopra delle linee tedesche presso Dixmude una serie di combattimenti con aeroplani da caccia nemici tipo Fokker. Un nostro velivolo, attaccato da un Fokker, ha dovuto atterrare ma l'aeroplano nemico, assalito a sua volta da uno dei nostri, il quale ha tirato contro di esso a 25 metri di distanza granate a mitraglia, è stato abbattuto. Un terzo apparecchio francese ha pure attaccato un altro Fokker, il quale è caduto nella foresta di Houthulst, a sud-est di Dixmude.

FONTE BELGA.

(8) **Le Havre**, 10. — Un comunicato dello Stato Maggiore dell'esercito belga dice:

Azioni intense di artiglieria, soprattutto nel settore di Dixmude e lungo una parte della fronte belga più a sud.

SCACCHIERI EST E SUD

FONTE AUSTRO-UNGARICA.

◆ (8) **Basilea**, 11. Si ha da Vienna: Un comunicato ufficiale dice:

Fronte russa: Ieri, tranne i duelli di artiglieria abituali, la calma regnò anche sulla fronte nella Bessarabia e nella Galizia orientale. Da stamane il nemico dirige nuovamente dopo una violenta preparazione di artiglieria attacchi insaffiosi contro il settore di Toporoutza e Rarancze.

Fronte sud-orientale: Il monte Lowcen è stato preso dopo tre giorni di duri combattimenti.

Nel nord-est del Montenegro il nemico che opponeva ieri ancora resistenza immediatamente dinanzi a Berane fu respinto. La località e le colline dominanti a sud e a ovest della città sono in nostre mani. Intervenendo rapidamente potemmo impedire che il fuoco appiccato al ponte sul Lim a Berane distruggesse completamente il ponte stesso.

FONTE RUSSA.

(8) **Pietrogrado**, 10 — Comunicato del Grande Stato Maggiore:

Fronte occidentale — La giornata di ieri è stata generalmente calma su tutta la fronte. In Galizia e ad est di Czernowitz il nemico, il quale ha subito enormi perdite inflittegli dal nostro colpo rapido e violento e che si è disorganizzato con accaniti e sterili attacchi per riconquistare le posizioni perdute, non manifesta più alcuna attività. Nella giornata di ieri egli ha fatto due deboli tentativi di impedire con fuoco di artiglieria e con lancio di granate a mano i lavori delle nostre truppe che consolidavano le posizioni conquistate al nemico. Tali tentativi sono rimasti ovunque senza successo.

Fronte del Caucaso — Nella regione del litorale un distaccamento di nostri esploratori nella notte dall'8 corr., sotto il violento fuoco dei turchi, si è avanzato verso il ponte che collega la riva destra dell'Arkhave, con una delle isole occupate dal nemico, ha demolito il ponte stesso ed è ritornato senza perdite.

FONTE MONTENEGRINA.

(8) **Cettigne**, 10 (*Ufficiale*) — L'offensiva austriaca continua molto energica contro tutta la nostra fronte specialmente a nord e ad est ove si svolgono accaniti combattimenti. Il nemico di molto superiore in numero ci attacca con furore da parecchi giorni sulla fronte orientale a partire da Ipek. Lo abbiamo respinto e parecchie riprese infliggendogli perdite tali che le nostre truppe per riprendere una posizione perduta dovettero passare sopra masse di cadaveri nemici. Tuttavia siamo stati obbligati a sgombrare Berane.

I tentativi di attacco degli austriaci a Nugovo e Moikovatz sono falliti.

Un contrattacco ci ha permesso di riprendere Tourlak ma il nemico avendo ricevuto rinforzi ci siamo ritirati sulla riva sinistra del Lim.

Dalla parte di Gatsko grandi forze nemiche sono riuscite dopo furiosi combattimenti, ad impadronirsi di parecchie nostre posizioni; ne abbiamo però potuto rioccupare una parte.

Contro la fronte del monte Lowcen gli austriaci hanno impegnato una furiosa battaglia che dura da quattro giorni. Sotto un uragano di fuoco ininterrotto proveniente dalle navi da guerra e dai forti di Cattaro il nemico è giunto fino alle nostre prime linee di difesa del Lowcen. Le nostre truppe lo hanno respinto parecchie volte infliggendogli perdite enormi ma ieri sera in seguito ad una lotta accanita durante la quale hanno fatto uso di gas asfissianti gli austriaci hanno potuto occupare le nostre posizioni di Kouk e di Retata.

Il morale dei nostri soldati è eccellente nonostante le privazioni di ogni genere. I combattimenti continuano.

SCACCHIERE OTTOMANO

FONTE INGLESE

◆ (8) **Dalbi**, 11. Un comunicato sulle operazioni in Mesopotamia dice:

Una ricognizione aerea avendo scoperto posizioni di forze turche sulle due rive del Tigri presso Shei Saad, una colonna sotto il comando del generale Young Husband avanzò lungo il Tigri ed entrò in contatto con il nemico il 6 corr. In conformità agli ordini ricevuti, il 7 corr. il generale Aylmer raggiunse il generale Young Husband. Si impegnò una lotta durata tutta la giornata. La brigata del generale Kemball giunta nella serata prese d'assalto la posizione nemica posta sulla riva destra del fiume catturando settecento prigionieri e impadronendosi di due cannoni

Consiglio Comunale

La grande commemorazione di Guido Baccelli

Alle 17,30 si apre la seduta.

Appena il Sindaco **Colonna** fa cenno di parlare tutti i consiglieri si levano in piedi.

Fra il più religioso silenzio il Sindaco pronuncia il seguente nobilissimo discorso in memoria di Guido Baccelli.

DISCORSO DEL SINDACO

Egregi Colleghi,

Guido Baccelli, è morto! Onore e orgoglio di Roma romanamente, è morto, fra l'universale rimpianto. In lui noi tutti vedevamo e veneravamo la più nobile ed alta espressione di ogni idealità romana; nè Roma ebbe figliuolo più affettuoso e devoto.

In Guido Baccelli il sentimento della romanità trovava un culto profondo, perchè l'anima sua viveva nella poesia della memoria di Roma immortale e alla sua rinnovata grandezza. Egli dedicò sempre col più caldo entusiasmo, con la più fervente fede, tutto il suo cuore.

Con Guido Baccelli non è morto soltanto un uomo; è morto un apostolo, un apostolo di quello spirito di romanità che egli fece rivivere nel presente, perchè l'avvenire di Roma potesse esser degno del suo glorioso passato.

Guido Baccelli nacque in Roma il 25 novembre 1830; entrato nel Collegio Ghislieri a Pavia nel 1848, pieno di fede e di entusiasmo iscrivevasi volontario per prendere parte alla guerra dall'Indipendenza nazionale. E se la severa vigilanza paterna gli impedì allora di poter attuare il suo ardente disegno, non poteva impedirgli di accorrere il 30 aprile 1849 sulle barricate di S. Pancrazio, per prendere parte alla difesa di Roma contro l'invasione straniera.

Per questo fatto dovette prendere la via di un breve esilio, e da allora Guido Baccelli, fino al 1870, consacravasi esclusivamente allo studio, donde trasse le più alte ed ambite soddisfazioni. Studente all'Ateneo Romano, potè distinguersi subito per vivacità d'ingegno ed a soli 23 anni riusciva vincitore nel Concorso a professore aggiunto di medicina politico legale nell'Università di Roma.

Non potrei anche se lo volessi parlare degnamente della sua complessa opera scientifica che rese Guido Baccelli uno dei più celebrati clinici d'Europa; nè riassumere l'altissimo valore delle sue numerose pubblicazioni. Altri più autorevolmente di me, potrà ricordare il medico insigne che fu uomo e vanto della scienza italiana.

Mi piace ricordare piuttosto come prima ancora che la politica lo portasse a supremo moderatore degli studi, e gli desse modo di esplicare la sua genialità in importanti riforme scolastiche, fra cui quella relativa agli studi superiori, la sua anima d'artista lo facesse anche poeta; poeta del Risorgimento Nazionale, intorno al quale dettò versi che furono mandati avidamente a memoria da ardenti patrioti.

Non potendo concepire questa nostra Roma senza la sua grandezza antica, nella sua smagliante e poderosa edunazione classica, non appena giunse al potere corse di attuare i suoi vasti disegni, intesi a ridonare a Roma con ogni maggior cura i suoi monumenti immortali.

Così, Ministro della Pubblica Istruzione, fanno demolire i luridi fabbricati che si addossavano al Pantheon, restituendo all'ammirazione del mondo il più grande dei monumenti che ci ricordi la Roma [illegible]

E appunto in quel tempo egli promosse gli scavi del Foro Romano, pei quali vennero alla luce i *Locus vestae*, *la via Sacra*, *il Vicus Tuscus*, *l'Arco Fabiano* e successivamente il *Lapis niger*, *la Stele*, *l'Equus Domitiani*, il lastrico sacro del *Lacus Curtius* ed altre che valsero la possibilità di ricostruire l'antico Foro.

Ma il nome di Guido Baccelli sarà mandato più specialmente alla posterità dalla costruzione del Policlinico — monumento mirabile della scienza medica moderna — e dalla sistemazione della Passeggiata Archeologica, con la quale l'illustre estinto cercò di far rivivere nel presente la più insigne parte della Roma antica, opera da lui promossa con profondo spirito di romanità e che per lui costituiscono un alto titolo di benemerenza cittadina. Nè va dimenticata la istituzione della Galleria d'Arte Moderna, cui portò la massima cura, nonchè la sistemazione in modo degno e decoroso dalla sede dell'Accademia dei Lincei, per la quale fece acquistare il sontuoso Palazzo de' Corsini

Ministro dell'Agricoltura e Commercio, fu strenuo e convinto propulsore della bonifica dell'Agro Romano che egli difese tenacemente, con l'autorità della sua parola, e promosse con provvide iniziative.

Guido Baccelli fu eletto deputato per la prima volta nel corso della XII Legislatura per il III Collegio di Roma, e dalla fiducia dei suoi concittadini ebbe sempre confermato il mandato. Eletto più volte a cospicui uffici, fu Ministro della P. I. dal 1879 al 1881, dal 1881 al 1887, dal 1893 al 1896, dal 1898 al 1899 e Ministro di Agricoltura, Ind. e Commercio dal 1901 al 1903. Assiduo ai lavori parlamentari fino agli ultimi giorni della sua vita sebbene malato, volle partecipare alla memorabile seduta del 20 maggio, per dare il proprio voto al Governo sul disegno di legge per il conferimento dei pieni poteri per la guerra e prendeva parte altresì all'ultima votazione del dicembre scorso sull'esercizio provvisorio.

Dal 20 giugno 1875 eletto consigliere comunale, Guido Baccelli fece parte del nostro consesso fino al dicembre 1913, quando la sua malferma salute, lo costrinse a rinunciare ad ogni ulteriore partecipazione ai nostri lavori.

In quest'ora di profondo lutto per Roma e per l'Italia io vi invito a deliberare degne onoranze alla memoria di così illustre cittadino e vi prego perciò, colleghi di voler approvare le seguenti proposte che faccio a voi con piena sicurezza di raccogliere il vostro unanime consenso:

1° Che il Consiglio comunale, preceduto dal gonfalone del Comune, intervenga domani ufficialmente ai funerali.

2° Che sul balcone del Palazzo Capitolino sia issata la bandiera abbrunata durante il trasporto

---

61 Appendice del POPOLO ROMANO 61

L'eredità americana

ROMANZO D'ALTRI TEMPI

VERSIONE ITALIANA DI E. V.

Il domestico che entrava per annunziare il colonnello Davison, interruppe l'eloquente parlare dell'americano.

— Non conosco questo colonnello: che vuole da me? mormorò il conte. Tuttavia credette prudente di riceverlo.

Il cameriere aprì la porta, e pregò il colonnello di entrare.

Questi, che non aveva più quella gran barba e gli occhiali oscuri, che durante la sua visita alla signora Taylor lo avevano mascherato sì bene, mosse verso il conte e disse:

— Ho l'onore di parlare col signor conte di Varreux.?

— Per servirla, a che devo attribuire l'onore della sua visita?

— Vengo per chiedere conto del bambino che ventidue anni or sono fu trovato da Giacomo Delière, che allora era al suo servizio, in una via di Bruxelles e che egli allora le affidò.

— Prima di rispondere a questa domanda, disse il conte in tono d'altezigia, vorrei sapere quali motivi la inducono ad interessarsi tanto per quel bambino.

— I motivi più sacrosanti, poichè io sono Giorgio Taylor, il padre di quel bambino!...

— Ah! ah! disse il conte ridendo ironicamente. Non c'è male, in parola d'onore! Lei, signor colonnello, sceglie il miglior mezzo per venir in possesso dei diciotto milioni, speculandosi per uno che è morto da tanti anni! Bella trovata, in fede mia! .. Ah! ah!

— Ed il cui fratello si trova qui, disse il marchese accennando a Riccardo Taylor!...

— Appunto, e che potrà confermare la mia identità. Riccardo mi riconosci? disse Giorgio fissando l'antiquario.

— Non... lo conosco, signore, non l'ho mai veduto... non saprei... – balbettò Riccardo, abbassando involontariamente gli occhi dinanzi allo sguardo fiammeggiante del fratello.

— No! eppure sono pur troppo costretto a dire che si riconosce, assassino della buona e disgraziata Anna Brown!...

— Io non so cosa vogl'ia dire, signore rispose Riccardo con voce tremante.

Il conte Varreux che di rado perdeva la sua presenza di spirito, disse con dignità.

— Signori, mi dispiace dover rammentar loro che questo non è il luogo adatto per sbrigare i loro affari di famiglia. In quanto a me, signor colonnello, parti pure qual nome che meglio crede, ma non mi persuaderà che abbia il diritto di portare il nome di Giorgio Taylor, e poichè non ammetterò mai che la lettera presentata oggi dal signor Darvil al banchiere Delacroix sia autentica. Giorgio Taylor è morto, e i morti non tornano più, signor mio.

— Verissimo, signor conte, ma se vuole avere la bontà di starmi ad udire, le chiarirò tutto.

Ed avendolo i signori presenti invitato a parlare, il colonnello ripetè loro parola per parola ciò che aveva detto alla signora Taylor.

Egli soggiunse pure che il nome Davison era stato preso da lui soltanto per motivi di prudenza, e tirò fuori dal portafoglio un documento che portava la firma ed il sigillo di Abramo Lincoln, ed era la prova più brillante della verità di quanto egli aveva asserito.

Il barone ed il marchese impallidirono, ed il conte gettò ai suoi amici un'occhiata per incoraggiarli; occhiata che diceva loro che egli non riteneva aver ancora perduto il suo giuoco.

In quanto a Riccardo Taylor credette opportuno di svignarsela: la qual cosa gli riuscì nel momento in cui il colonnello e gli altri tre avevano ben altro per la testa che occuparsi di lui.

Egli aveva riconosciuto suo fratello, e perciò si recò in tutta fretta a casa sua per poter realizzare i suoi valori, ed allontanarsi il più presto possibile da Bruxelles.

Il colonnello Giorgio Taylor aveva durante il suo racconto, cambiato di posto.

Stava colla faccia rivolta verso la porta a vetri che era spalancata, e mettava sulla terrazza; il marchese ed il barone erano dietro di lui il conte in faccia.

— Ebbene, ammettiamo pure che lei sia il redivivo Taylor, e discorriamo, incominciò il conte. Prima di tutto ella mi deve esser grato, signor colonnello, di aver salvato la vita a suo figlio, e di averlo fatto educare. Soltanto dalla mia bocca lei potrà sapere quale dei due trovatelli, Emilio Darvil o Antonio Picard, sia suo figlio. Se le interessa realmente di abbracciare suo figlio, io le dirò la verità ma ad un patto: che ella ceda in iscritto a me ed ai miei due soci la sostanza che è depositata presso il banchiere Delacroix!

— Ah! capisco signor conte, disse il colonnello fissandolo con spresso. – Lei ed i suoi due amici vogliono esser pagati per le loro fatiche, e...

— Signor colonnello! gridò Varreux furibondo.

— Sì calmi signor conte, rispose Giorgio Taylor con un sangue freddo tutto americano; le sue sfuriate non mi spaventano, e sappia prima di tutto che a mezzo di Giacomo Delière so ormai quale dei due è mio figlio, e che quindi il suo aiuto mi è inutile!

— Davvero, signore? disse il conte con ironia. Dovrebbe però ricordarsi che lei ora si trova in mio potere. Le dò ancora tempo per riflettere: e spero che verrà essere ragionevole.

Il colonnello, senza degnarsi neppure di rispondere, fece un moto di disprezzo.

Varreux allora esclamò:

— E sia, giacchè lo vuole!

Il barone ed il marchese trassero i loro pugnali, mentre il conte afferrava due revolvers che giacevano sopra una mensola.

Giorgio Taylor aveva affrontato in guerre troppi pericoli per perdere in quel critico istante il suo coraggio e la presenza di spirito.

Quando il conte sparò l'arma, egli si era già piegato, così che la palla gli passò sopra ed andò a conficcarsi nella parete.

Senza perdere un secondo il colonnello si diresse di corsa verso la terrazza e saltò in strada.

— Malfattori! gridò Varreux, ci è sfuggito

[illegible]

— Ripresero il passi ed una voce di uomo che chiedeva con insistenza della signora Taylor, indusse questa, che aspettava con impazienza Giacomo Delière, l'uomo che le doveva dare informazioni sul figlio, a muovergli incontro nell'antiticamera.

Essa non s'era ingannata.

Delière le stava dinanzi: uno sguardo all'onesta fisonomia di quest'uomo bastò per ispirarle confidenza.

Dopo che furono scambiate le frasi d'uso Delière che, dietro desiderio della signora Taylor, si era assiso accanto a lei, incominciò:

— Sono nato in un villaggio poco distante da Bruxelles, e, siccome i miei genitori erano poveri, dovetti ben presto darmi briga per guadagnare il pane, e considerare come una vera fortuna se, dopo aver lasciato un buon servizio, potei entrare come secondo domestico in casa del conte di Varreux. Il conte era allora giovine, amante dei piaceri, e generoso così che mi trovai benissimo al suo servizio. Ero già da diversi anni da lui, quando una mattina, era il 20 novembre 18... tornando a casa da una festa, sentii ad un tratto dei gemiti. Mi rivolsi verso il luogo donde partivano, e vidi, accanto ad una donna che giaceva al suolo, un fanciullo piangente!

— Oh! Dio! disse Jenny singhiozzando, il mio bambino, la mia amata creatura giaceva vicino a mia madre morta!

— Guardando attentamente la donna, mi accorsi che essa era morta in seguito alla perdita di sangue, perchè le ferite...

— Basta, non continui! – le pregò la signora Taylor.

Continua

funebre, e che pel termine di una settimana sia abbrunato in segno di lutto il banco della Giunta.

2° Che a cura del Comune sia collocata una lapide sul prospetto della casa ove egli morì.

3° Che il busto di Guido Baccelli sia collocato nell'aula del Consiglio Comunale, insieme a quello di Michelangelo Caetani e di altri benemeriti cittadini.

Propongo infine all'on. Consiglio di voler sospendere la seduta in segno di lutto. (*Approvazioni vivissime*).

DISCORSO DEL SEN. MARCHIAFAVA.

Marchiafava. Alle nobili parole di cordoglio e di rimpianto per la perdita del Maestro e del Cittadino veramente illustre e degno di vera e della pura ammirazione per l'opera feconda di tanto bene da lui compiuta come scienziato, come insegnante, come medico, come uomo politico, come cittadino io aggiungo poche parole inadeguate alla grandezza dell'Estinto. E le mie parole si limiteranno ad un ricordo di Guido Baccelli prima che Roma divenisse Capitale d'Italia, quando Egli, dedito soltanto agli studi severi, all'insegnamento cominciato a 23 anni, alla pratica fortunata e benefica, da tutti desiderato ed amato, già per i suoi lavori era noto nel mondo medico e nei Congressi Internazionali faceva meglio valere il nome della nostra Università, la quale, nei tempi passati, con Bologna e con Padova, formava la triade universitaria sulla quale da tutte le parti del mondo civile si conveniva per lo studio della medicina.

Ed io parlo di quei tempi non per averne udito o per averne letto, ma per essere stato partecipe di quei tempi e discepolo di Guido Baccelli. Ai tempi della gioventù di Guido Baccelli nella facoltà di medicina della Università di Roma, fatta eccezione di pochi insegnanti, fra i quali sento il dovere di ricordare Cadet e Galassi, si insegnava una patologia ben diversa di quella di Lancisi e di Morgagni, una medicina seguace di sistemi fondati sulle speculazioni e sul dogmatismo. Ora Guido Baccelli, entrato nell'arringo clinico, compreso con il suo ingegno alto penetrante e critico, e con il suo grande spirito di osservazione, la via che si doveva seguire e ritornato sulla cresta dei grandi Maestri e riconosciuta la importanza della nuova conquista, nella fisiologia, nell'anatomia patologica, dei nuovi metodi di osservazione nella clinica cominciò un nuovo insegnamento della clinica medica veramente fecondo di progresso, che per noi che vantiamo dalla altra scuola fu una vera rivelazione e ci fece comprendere quale doveva essere lo studio della medicina positiva basato sull'osservazione e sull'esperienza.

La sua scuola, una piccola corsia dell'Ospedale di S. Spirito disadorna, era affollata sempre di studenti e di medici giovani e anziani, per udire le lezioni del Maestro, il quale al contenuto scientifico e pratico sapeva accoppiare la sua parola calda, precisa, affascinante, simpatica. La lezione continuava poi dopo finita la vera lezione nelle conversazioni fra il maestro e i discepoli sin nella strada, fin quando il Maestro ricordava che vi erano ammalati che lo aspettavano amiconi.

Un altissimo merito di Guido Baccelli nell'insegnamento fu quello di aver compreso l'importanza della scuola di anatomia patologica che Egli, volendo fortemente, riuscì a fondare nell'ospedale di S. Spirito, e che tenne fino al 1870, facendo dopo la lezione di clinica, quella di anatomia patologica, dimostrando così che egli le considerava come due scienze sorelle che devono essere unite per il progresso della medicina.

Come ho detto, già prima del 1870 egli era noto in Italia e fuori per i suoi lavori clinici e sperimentali.

Nel 1867 andò accompagnato da Costanzo Mazzoni al Congresso medico internazionale di Parigi e vi espose le sue ricerche sull'anatomia e sulla fisiologia del cuore, riscuotendo l'applauso dell'assemblea e le congratulazioni del Presidente del Congresso che era Bouillaud, uno dei più celebri clinici del mondo, dicendogli: Voi avete parlato di scienza con precisione e chiarezza nella bella lingua di Cicerone».

Nel Congresso medico internazionale di Firenze nel 1869 fu applaudito dai congressisti per due comunicazioni una sulla *cardiografia*, l'altra di *patologia sperimentale* sulla *fisiologia della milza*, per la quale destò una vivace ed importante discussione, che fece scrivergli da Bouillaud nel 1869: «*vos efforts ne resteront point au dessous du zèle et ils finiront par triompher de tous les obstacles.*

Già prima del 1870 egli aveva scritto la sua opera: «la patologia del cuore e dell'aorta» ed altri lavori sopra gli aneurismi, sopra l'Empirema, che fu il primo a far operare, e sopra la perniciosità malarica.

Questo era l'uomo prima del 1870; nel fiore della vita, già noto come scienziato, come insegnante e come medico insigne; dotato del vero intuito clinico, pronto e preciso nella diagnosi.

Questo suo glorioso passato, poco noto a molti, io ho voluto ricordare questa sera come il migliore omaggio di un discepolo riconoscente.

Ciò che egli fu dopo, ciò che egli continuò a fare per la scienza, per l'umanità, per la Patria, per la Città di Roma, con il suo ingegno, con la sua operosità, con l'amore appassionato di figlio per la città natale, è noto a tutti e sarà meglio, con più tranquillità ricordato in seguito.

Guido Baccelli non sarà mai dimenticato; il suo spirito eletto, geniale, buono e generoso, si vedrà sempre aleggiare sulla nostra città; sopra quei monumenti dell'antica Roma che egli innamorato della passata grandezza e della classicità romana, restituì al pristino decoro, alla ammirazione del mondo e a Lui s'inchineranno memori e riconoscenti i cittadini di Roma.

Gli dolse di morire prima di vedere il trionfo nuovo l'Italia, ma egli si diparti da noi con la fiducia nella vittoria: la lieta novella la porteranno a Lui gli spiriti degli ultimi caduti, che prima di morire vedranno sventolare la nuova bandiera tricolore sulle alture di Trento e di Trieste. (*Vivissime approvazioni*).

GLI ALTRI ORATORI.

Podiani. L'on. Sindaco ha commemorato Guido Baccelli ed ha ricordato l'uomo di Stato, l'illustre cittadino, il patriotta, il cultore delle belle arti, lo suo allievo sentirei di mancare ad un dovere se non aggiungessi qualche parola per ricordare i principali meriti scientifici dell'illustre Maestro.

Suoi primi lavori furono quelli sulla fisiologia e patologia del cuore e nel suo studio sugli aneurismi mise in rilievo importantissimi sintomi morbosi. Da acutissimo e geniale osservatore descrisse con tre soli aggettivi il carattere della pulsazione del tumore aneurismatico; chiamò la pulsazione «lenta, espansiva, sollevante».

Di più notevole contributo recò nello studio della semeiotica dell'apparecchio respiratorio. Egli applicando le leggi fisiche sulla trasmissione dei suoni in mezzi solidi, liquidi, o gassosi, insegnò il mezzo per identificare con la voce ascoltata il carattere del liquido nei versamenti pleurici. Fu chiamato questo fenomeno «fenomeno Baccelli» ed in tal modo è anche chiamato sui vari trattati di patologia e semeiotica italiana e stranieri.

Con vero affetto di figlio di Roma, Baccelli studiò l'infezione malarica; egli che fu il promotore della legge di bonificamento dell'Agro Romano, vide nella malaria il nemico più terribile che si opponeva alla colonizzazione, alla produzione di ricchezze nella campagna di Roma, e volle sempre in ogni consesso di scienziati ove si trattò l'importante argomento, essere presente e portare il contributo della sua esperienza e del suo ingegno. Egli mentre riconosceva la necessità delle indagini microscopiche per il pronto accertamento diagnostico, sosteneva la necessità che della malaria non fosse trascurato lo studio clinico, e scrisse in proposito pregevoli memorie sulla curva termica di vari tipi d'infezione malarica.

Ma forse il merito più fulgido dell'illustre scienziato è l'aver pel primo aperta la via della cura di varie affezioni morbose, setticemiche e criptogenetiche, si potè con questo mezzo tentare la cura di varie affezioni morbose, setticemiche e criptogenetiche, si potè con questo mezzo utilizzare il prezioso rimedio di Erlich ed Hata, l'arsenobenzolo.

Colleghi, On. Guido Baccelli non è più. Rendiamo omaggio alla sua gloriosa memoria ed alla desolata famiglia, alla sua Scuola alla Scuola di Roma, vada la nostra più viva espressione di doloroso rimpianto, ed un busto ben sorga in memoria del Grande qui sul nuovo Colle del Campidoglio.

Bacchetti. Guido Baccelli fu un Grande; e Grandi furono tutti i suoi pensieri e tutte le sue opere. Esso sognò sempre la sua Roma Regina del mondo e a questo fine ideò e portò a compimento tutte quelle opere che non faranno dimenticare il suo nome. L'isolamento del Pantheon, la Passeggiata Archeologica sono monumenti tali che lasciano una impronta indelebile nella storia di una città come i suoi lavori sulla Patologia del Cuore e dell'Aorta; sulle funzioni della Milza, sulla Malaria, ed altre sono tali che lasciano una impronta nella storia della scienza. Nella sua lunga vita scientifica e nella non meno lunga di legislatore, Guido Baccelli avrà avuto degli avversari, ma nemici no. Nessuno della vasta migliaia di medici suoi allievi non potrà ricordare con venerazione il nome di Guido; tutti potranno dire di aver avuto da Lui qualche cosa di buono, neanche qualche cosa di male. Esso esercitava la sua nobile professione per spirito filantropico e non per sete di danaro. Io suo scolare che esercito da ben 33 anni la professione in quartieri popolari posso testimoniare che molte volte chiamato a consulto di poveri operai, esso non si ricusava di venirvi gratuitamente a ricordo che lo chè rivestito dell'alta carica di Ministro del Re non si vietò di venire con me a consulto nella casa di un povero muratore. Guido Baccelli fu credente e nella partecipazione di morte suo figlio Alfredo lo conferma: con serenità e fortezza come visse, egli dice, con fede in Dio con l'ultimo pensiero alla Patria dopo breve malattia si spense oggi Guido Baccelli. L'amore alla Patria e l'amore alla scienza possono bene andare uniti alla Fede in Dio! Vale Illustre Maestro. Io tua aspirazione alla pace universale che consacrasti nell'ultimo capolavoro di letteratura romana, valga a rinfrancare tutti i cuori degli italiani, che in questi momenti tragici per la Patria nostra, battono col tuo cuore di patriotta, e a null'altro sospirano che alla sollecita vittoria delle nostre armi, cui faccia seguito l'onorata e duratura pace.

Borromeo. Degna commemorazione di Guido Baccelli è stata fatta dall'on. Sindaco e dalla parola dell'illustre e venerato Maestro prof. Marchiafava e da quella di altri egregi colleghi.

Unisco anch'io la mia modesta voce di discepolo.

Guido Baccelli continuò con la genialità formidabile dell'ingegno le gloriose tradizioni della medicina italiana; nello spirito pronto, seppe accogliere il senso squisito della latinità ed in Lui Roma ebbe l'assertore più nobile della sua storia e della sua maestà.

Non qui il ricordo della sua vita scientifica; qui il pianto di Roma madre; qui l'ammirazione di un ingegno solenne che onorò la Patria e senza sentire contrasti tra scienza e fede abbracciò la morte come un uomo antico.

Sonnino (*per la minoranza*) Sovverchia pretesa sarebbe la mia di parlare in quest'aula di Guido Baccelli, se, oltre che in nome mio non lo facessi a nome della Minoranza Consigl. e della grande massa di elettori di parte democratica che rappresentiamo in Campidoglio.

Di Guido Baccelli del resto è impossibile parlare a lungo dopo quanto ne è stato detto autorevolmente qui, ove la sua figura ha troneggiato ove ha risuonato la sua parola, parola che era spesso frutto di sapienza, ma sempre espressione di bontà, estrinsecazione del più alto senso di romanità e di patriottismo.

Il suo nome è qui. Nel suo nome si estrinseca quello che era il sentimento animatore di tutte le sue azioni: la grande ammirazione, la grande devozione, il grande amore per la Patria! Con questo però di particolare: che, mentre per altri ci può essere l'amore, la devozione l'ammirazione per la grande e per la piccola Patria, per la propria Nazione in confronto del proprio luogo di nascita, per lui uno solo era il pensiero predominante, Roma, perchè Roma vuol dire Italia, vuol dire civiltà, latino vuol dire umanità!

Alla memoria di questo campione dell'umanità — non soltanto perchè medico illustre — alla memoria di questo cultore e insieme irradiatore del nostro antico incivilimento — e se non fosse altro che per ciò propugnatore d'idee, di principi e di indirizzi democratici — ci inchiniamo reverenti.

E a Guido Baccelli semplicemente, più che all'uomo geniale, più che allo scienziato illustre, più che al professore che creò quantità innumeri di allievi, più che al Ministro, al Deputato, più che al Consigliere che sedette in questa parte del Consiglio, semplicemente a Guido Baccelli cittadino di Roma, che moriva con la radiosa visione dell'aquila romana affermante sulle Alpi e oltre l'Adriatico i diritti della civiltà italiana, vada il saluto del popolo dal Campidoglio.

Dopo di che la seduta è tolta in segno di lutto.

Cronaca di Roma

QUIRINALE — Ieri mattina alle ore 9.50 in forma privata è arrivato S. M. il Re accompagnato dalla Casa Militare.

Il Sovrano che era d'aspetto floridissimo, ha attraversato la saletta Reale e montato in automobile, si è recato a Villa Savoia.

Dirigeva il servizio di pubblica sicurezza alla stazione di Termini il Questore comm. Castaldi. Era pure presente il Prefetto comm. Aphel.

VATICANO — Ieri Sua Santità ricevette in private udienze: il Card. Cassetta vesc. di Frascati, il Card. Di Belmonte vesc. di Albano; mons. Binzecher; mons. Sebastiani canc. dei Brev. Apostolici; il P. De Broglie Proc. Gen. dei Certosini; il can. Carelli; il conte Ottorino Gentiloni; la contessa Rebaudengo Cerviana con la contessina Avogadro di Valdengo; il Sig. Belin con la consorte.

Sua Santità accordava inoltre udienza generale.

Morte di un patriarca. — E' morto in Damasco sua residenza mons. Gaha Patriarca di Antiochia di rito greco — melchita — mons. Cirillo Geha era nato in Aleppo il 28 nov. 1840 — Venne eletto Vescovo d'Aleppo il 6 marzo 1885 e promosso patriarca di Antiochia il 28 giugno 1902.

La Regina Elena all'ospedale di v. Montebello. — S. M. la Regina Elena, accompagnata dal conte e dalla contessa Brunetti Faigari, si è recata a visitare l'ospedale militare di via Montebello, dove fu ricevuta dal maggiore medico, marchese Nicola Coppola e dall'aiutante maggiore Poparo, dal capitano Signorelli e dal tenente Pigroli.

Si fermò al capezzale di alcuni infermi, avendo per tutti parole di conforto e di incoraggiamento.

Per l'ampliamento di Piazza Verdi. — In seguito alla deliberazione del Consiglio Comunale del 5 Marzo 1915 con la quale si autorizza l'ampliamento della piazza Giuseppe Verdi ed il restringimento della via Guido d'Arezzo nel quartiere Pinciano in modificazione del piano regolatore suddetto, il Sindaco notifica che per 15 giorni da oggi saranno ostensibili nella Segreteria Generale del Comune gli atti amministrativi ed i documenti tecnici relativi alle varianti suddette da introdurre al piano regolatore.

Chiunque ne abbia interesse potrà prenderne visione e presentare osservazioni e reclami.

In morte di Guido Baccelli

Incominciarono iersi mattina a giungere i numerosissimi telegrammi di condoglianze per la scomparsa dell'illustre clinico romano.

Giunsero fra i primi quelli del Presidente del Consiglio, on. Salandra, del Presidente della Camera, on. Marcora e del Presidente dell'Ordine dei medici professore Ballorini.

La condoglianza del Re.

S. M. il Re ha così telegrafato all'on. Alfredo Baccelli: «La perdita dell'illustre suo genitore è stata da me appresa con rammarico pari alla alta considerazione che a me, come a tutti ispirarono le sue grandi benemerenze. Prendo viva parte al lutto che l'ha colpito ed anche a nome della Regina mando a lei ed ai suoi le più cordiali condoglianze»

Vittorio Emanuele.

La Regina Margherita.

All'on. A. Baccelli è pervenuto questo telegramma del cavaliere d'onore di S. M. la Regina Margherita:

«S. M. la Regina Madre intesa con profondo dolore la morte del di Lei illustre genitore, lunge di scienza e del suo Augusto Consorte sicuro consigliere e fedele amico. Amicizia ed affetto che il compianto Re Umberto gli ricambiò con tutta l'anima fino all'ultimo suo respiro.

«Al gravissimo lutto di Roma e della famiglia la Maestà Sua si associa con l'espressione del più alto compianto.

«Il cavaliere d'onore: *Orsini*».

Il Presidente della Camera.

L'on. Marcora così telegrafava:

«Piango con lui, caro collega, la morte del Venerato di lei padre, al quale mi legava vecchia affettuosissima amicizia. Aveva grandemente sperato la sua guarigione e che egli fosse ancora conservato a Roma, che lo ebbe in ogni momento della vita, interprete fedele, all'Italia che nella scienza medica onorò in patria e fuori, alla scuola maestro insuperabile, al Parlamento nel quale deputato e Ministro, fu sempre assertore di civile progresso di libertà e di giustizia, agli umili, ai sofferenti, a tutte le espressioni di umanità alle quali il suo gran cuore era aperto: consoli cordiali.

Marcora.

Il Presidente del Consiglio.

Il telegramma dell'on. Salandra dice:

«Ho appreso con massimo rimpianto la perdita dell'illustre suo padre, al quale spettò il sommo vanto di essere per lunghi anni il maggiore ed il più degno rappresentante di Roma nella politica e nella scienza. Di lui ricorderò sempre con commozione le ultime attestazioni di fervida patriottica solidarietà. Il Governo di Italia si associa al lutto della sua casa».

Salandra.

Il Ministro di G. e Giustizia.

L'on. Orlando ha così telegrafato all'on. Alfredo Baccelli:

«Prendo parte al tuo lutto profondo con un senso grande di dolore e di riverenza richiamandomi innanzi alla salma del padre tuo, dell'uomo che la bontà dell'animo ebbe pari all'altezza dell'intelletto, e che nella attività operosa della vita pubblica e della scuola alle mò la potenza multiforme e geniale della sua mente lasciando una traccia non peritura di bellezza e di grandezza veramente romana».

Orlando.

L'ambasciatore Tittoni.

L'on. Tommaso Tittoni, Ambasciatore d'Italia a Parigi, così ha telegrafato all'on. A. Baccelli.

«Con te e con Roma tutta piango la perdita del grande cittadino, dello scomparso insigne, dell'amico carissimo. Insieme all'espressione del mio dolore ti giunga quello del Consiglio Provinciale di Roma, che ho l'onore di presiedere e nel quale vivrà lungamente la memoria dei servigi che l'illustre estinto ha reso a Roma ed all'Italia».

«F.to *Tommaso Tittoni*».

L'on. Luigi Luzzatti.

Ecco il telegramma inviato dall'on. Luigi Luzzatti.

«Accolga le mie profonde condoglianze. Si è spenta una luce di bontà e di sapienza che tutti ci consolava».

Luzzatti.

Il Ministro delle Finanze.

Il Ministro delle Finanze on. Daneo ha così telegrafato.

Addolorato partecipo compianto generale per la perdita nome illustre per ingegno per pace per civili virtù per altissimo esempio. Ti auguro conforto rassegnazione nel pensiero che sua memoria vivrà perenne.

Daneo.

Il Ministro della Pubblica Istruzione.

S. E. Grippo, Ministro della P. Istruzione ha così telegrafato all'on. Alfredo Baccelli:

«Come Ministro e come cittadino, come amico e collega partecipo al tuo profondo dolore e rivolgo alla memoria del padre tuo illustre il più riverente omaggio. Guido Baccelli afferrò nella scienza nell'arte e nella politica, con le sue grandi doti d'intelletto e di cuore, che cosa possa il vigore e la genialità dell'anima latina. Egli scompare in un momento grave per la Patria, la quale nel cuore di Roma che lo ebbe suo primo dilettissimo figlio sente e piange l'amara perdita.

Grippo.

Al rettore dell'Università. — Col più profondo cordoglio ho appreso la notizia della morte di Guido Baccelli. La scomparsa dell'uomo illustre che l'altissimo ingegno, la genialità latina, la nobiltà dell'animo manifestò nella scienza, nella scuola, nella vita pubblica e privata, è perdita irreparabile per il paese, domestico lutto per questa Roma, cui egli volle ricondotta all'antico splendore. A codesto Ateneo, che tanto lustro trasse da lui, le mie più vive condoglianze

Grippo.

L'on. Grippo ha inoltre telegraficamente dato disposizioni al rettore della R. Università di Roma ai capi degli Istituti Universitari di Roma, al R. Provveditore agli studi e al Preside dell'Istituto tecnico di Roma perchè domani tutti gli istituti scolastici rimangano chiusi e rappresentanze di insegnanti e di alunni intervengano ai funerali. Ha inoltre disposto perchè ai funerali prendano parte anche rappresentanze di tutti gli uffici amministrativi centrali e provinciali della capitale dipendenti dal Ministero della P. I.

I repubblicani.

La Sezione repubblicana di Roma così telegrafava:

«La morte del Grande Cittadino che onorò la Patria e Roma è lutto universale al di sopra di ogni partito: accogliete condoglianze sentite dalla Sezione repubblicana romana. — *Mario Pace*.»

Il Congresso dei sanitari.

— Il Regio Commissario degli Ospedali Riuniti, comm. Lusignoli, ha inviato all'on. Alfredo Baccelli, anche a nome del Congresso dei Direttori sanitari, il seguente telegramma:

«Consiglio Direttori capitolari, oggi riunito ha unanimente deliberato esprimere V. S. vivi sensi cordoglio perdita Suo genitore, il sommo Maestro, che Ospedale S. Spirito valse affermarsi in tempi di scientifica incertezza, nuovi orizzonti insegnamento medicina.

«Tutti ci inchiniamo, interpreti alcuni sentimenti intera famiglia ospitaliera, riverenti e commossi dinnanzi salma di tanto Uomo che nel mondo fece rifulgere virtù italiche».

Il medesimo Congresso, su proposta del R. Commissario, ha deliberato un ricordo marmoreo in quel luogo e in quella forma che saranno stabiliti.

Tutto il personale sanitario dei nostri ospedali interverrà ai funerali.

L'Associazione Commerciale.

L'Associazione Commerciale in morte di Guido Baccelli, che fu suo presidente effettivo per molti anni ed era tutt'ora presidente onorario, ha pubblicato un manifesto, ha mandato un telegramma di condoglianza al figlio Alfredo ed ha disposto l'invio di una corona di fiori freschi.

I soci interverranno ai funerali.

L'Associazione della Stampa.

Nella luttuosa circostanza della morte dell'on. prof. Guido Baccelli, che l'Associazione della Stampa si onorava di aver socio sin dal 1896, l'on. Andrea Torre, a nome dell'Associazione suddetta, si è affrettato inviare alla famiglia dell'estinto un telegramma di vivissimo cordoglio.

On. Alfredo Baccelli - Roma.

A nome dell'Associazione della stampa italiana e mio, ti esprimo il più profondo dolore per la morte del tuo illustre Padre. — Il suo intelletto geniale, il suo spirito nobilissimo, il suo gran cuore fecero di lui un maestro ed un cittadino esemplare. Egli fu onore d'Italia e meritava la suprema gioia di vedere nelle più alte fortune che egli aveva cooperato fortemente a preparare col suo magnifico insegnamento e con la luminosa sua attività civile».

La Presidenza invita tutti i soci a voler prendere parte all'accompagno funebre del valoroso scienziato, onore della Patria.

L'Associazione fra i Romani.

L'Associazione fra i Romani ha spedito i seguenti telegrammi:

On. *Prospero Colonna* — Sindaco di Roma.

A Lei primo cittadino di Roma giunga dall'Associazione fra i Romani il compianto sincero per la perdita che la città nostra ha fatto in Guido Baccelli l'eminente uomo che in ogni manifestazione dell'ingegno e della mente umana era invidiato alla sua città natale e all'Italia. In questo giorno di lutto di Roma e della gente latina uniamo la nostra parola di profondo cordoglio alla solenne manifestazione della rappresentanza civica.

Per la Presidenza: *Augusto Torlonia*.

On. *Alfredo Baccelli* — Roma.

L'Associazione fra i Romani esprime a Lei degno erede dell'illustre cittadino che Roma perde, il suo profondo cordoglio mandosi al dolore che ha colpito l'animo suo pietoso di figlio.

Per la Presidenza: *Augusto Torlonia*.

Il Consiglio dell'Ordine dei Medici

Il Consiglio dell'ordine dei medici è stato convocato d'urgenza in seguito alla morte del prof. Baccelli.

Commemoratosi degnamente l'estinto dal presidente dott. Ballerini, il Consiglio ha deliberato, oltre la consueta partecipazione pubblica della morte a tutti gli iscritti nell'Albo, di intervenire al completo ai funerali, di inviare una corona sul feretro, di *offrire* L. 100 al Collegio degli Orfani dei Sanitari di Perugia, in memoria dell'illustre estinto e di rinnovare la commemorazione alla prossima adunanza generale che avrà luogo il 30 corr.

I VISITATORI.

La salma dell'on. Guido Baccelli, religiosamente composta sul letto, preparato nella camera dello studio ove improvvisamente spirò fu vegliata durante la notte, dal figlio on. Alfredo, dalla nipote Giuseppina in Fraitarelli, dal nipote avv. Pietro Baccelli con la consorte Giuseppina Galli, dalla cognata Adele Baccelli, dai nipoti Antonio Gualdi e signora, prof. Galli dai camerieri Gaetano Nicosia e Gregorio Jemma, dal custode della clinica Angelo Magnaschi.

Non ostante che il defunto avesse espresso il desiderio che la sua salma non venisse visitata, pure il segretario particolare prof. Bracchietti dovette fare accedere, nella funebre stanza alcuni visitatori e primi fra tutti S. E. Salandra, Presidente del Consiglio i Ministri on. Grippo e Barzilai, il Prefetto comm. Aphel, i senatori Annaratone, De Cupis, Di Broccogiovine e Luciani, i professori Pantaleoni, Postempski, Torri Margaruoci, Ferretti, il Rettore dell'Università prof. Tocelli, il Regio Commissario per gli ospedali comm. Lusignoli e molti discepoli, ammiratori ed amici dell'illustre estinto.

Stamani, alle 10, avranno luogo i funerali. La salma sarà trasportata nella chiesa di S. Lorenzo in Damaso ove avrà luogo la cerimonia funebre.

(S) **Bologna, 11.** — In occasione della morte dell'on. Guido Baccelli, il prof. Luigi Silvagni, Presidente della Federazione dell'ordine dei medici, ha telegrafato al Presidente dell'ordine dei medici di Roma, dott. Enrico Ballerini, perchè presenti le condoglianze alla famiglia dell'illustre estinto e rappresenti la Federazione ai funerali.

Gli aiuti e gli assistenti di questa Clinica medica hanno inviato le condoglianze agli aiuti ed agli assistenti della Clinica di Roma.

Giunta direttiva dell'azione cattolica. — Ieri ed oggi si è riunita la Giunta Direttiva dell'Azione Cattolica. Oltre il presidente onorario prof. Toniolo, sono intervenuti il comm. Pericoli presidente funzionante, Don Sturzo segretario, e i componenti conte Gentiloni, conte Grosoli, avv. Bosco Lucarelli, prof. Boggiano, donna Cristina dei PP. Giustiniani-Bandini, signora Nanni-Costa, conte Zucchini.

Donna Cristina Giustiniani ha ripreso il posto di presidente dell'Unione fra le donne cattoliche e il conte Zucchini è stato nominato presidente dell'Unione economico-sociale.

Dopo l'esame di affari di ordinaria amministrazione, e dopo presi diversi provvedimenti interni si è deliberato dividere il lavoro dell'Unione Popolare in diversi rami, si è perciò affidato al presidente e al segretario la direzione propaganda e organizzazione; all'avv. Bosco la parte finanziaria e amministrativa; al can. Sturzo e al prof. Boggiano il segretariato *Pro Scholis*; al comm. Pericoli la stampa periodica e pubblicazioni diverse; al prof. Toniolo, prof. Boggiano, conte Calastri e signora Nanni-Costa la *Cultura*.

Dopo l'approvazione degli Statuti e Costituzione di diverse Giunte Diocesane e altri provvedimenti di organizzazione, la Giunta Direttiva si è occupata ed ha discusso sui diversi gravi problemi che si agitano oggi fra i cattolici d'Italia, tra cui anche quello di una progettata intesa con i cattolici francesi; rilevando la gravità del momento presente.

Quindi ha deciso continuare fra giorni la riunione e completare la discussione dell'ordine del giorno.

Elargizione reale all'Educatorio Savoia. — Il Ministro della Real Casa, d'ordine di S. M. il Re, in occasione dei funerali ecc di S. M. la Regina, ha destinato la munifica elargizione di lire trecento all'Educatorio Savoia, per gli alunni poveri delle scuole del Rione Regola.

Profilassi sociale Antitubercolare. — Invocata, convocato dal Comitato Promotore, si è riunito il Consiglio del Comitato di profilassi sociale antitubercolare, annesso al Sanatorio Umberto I°.

Il Consiglio è costituito oltre che dal prof. Angelini direttore del Sanatorio Umberto I°, dai sigri Accorsi Ettore, ex consigliere comunale avv. Battista Baldanzella, sig.ra prof. Bianca Poiani Ludovica avv. Cioffi Bruno, prof. Di Donato Federico, dott. Fabi Davide Consigliere Provinciale, dott. Fornaciari Mario, dott. Gianmarino Francesco Consigliere Comunale, prof. Grilli, avv. Mastrogiovanni Salvatore, sig.ra Mazzetti, sig.ra prof. Meschini Adele, avv. Novello Felice, sig. Rivalta, dott. Romanelli Ilario.

Il Consiglio ha eletto a suo presidente il prof. Achille Angelini ed a Segretario il dott. Romanelli Ilario ed ha deliberato di iniziare subito il corso di igiene e di profilassi sociale antitubercolare alle signorine visitatrici.

Le sig.e e sig.ne che intendessero frequentare detto corso devono rivolgere la loro domanda al Presidente prof. Achille Angelini ed indirizzarla al Sanatorio Umberto I° in Via S. Stefano Rotondo E. A. ovvero presso il Segretario dott. Romanelli in Via Varese 26.

Agli stessi indirizzi si riceveno le adesioni di nuovi soci e le offerte.

Fra le nuove adesioni pervenute notevoli quelle della signorina Trotta e L'Abbate, del principe di Cassano, del rag. Attilio Carè, dell'avv. Annibale Gabrielli, ecc.

Il programma della «Storia ed Arte». — Il programma di questa benemerita associazione fra conferenzieri per conferenze e gite popolari gratuite, comprende importanti conferenze storico patriottiche e dizioni su «I nostri morti», «L'Albania», «Dante e la Patria», «L'influenza germanica in Italia», «I Veneziani», ecc. e ad esso presteranno l'opera loro due signore, L. D. Lagrange e Anita Pagliari, i professori Rocchi, Prinzivalli, Artioli, i dottori Aquilanti e Damiani, l'ing. I. Colombo ed E. Provaglio.

Col 13 gennaio la «Storia ed Arte» inaugura anche nella scuola «Felice Venezian» (piazza del Pianto), favorita dal Comune, il secondo anno del corso serale di cultura popolare, diretto dal dott. F. Aquilanti, e nel quale parleranno nel bimestre: Guglielmina Ronconi, il presidente A. Grossi-Gondi, il dott. Aquilanti Damiani e R. Artioli.

Al corso (che si tiene per ora tutti i giovedì alle 18 e mezzo) può intervenire chiunque, senza bisogno d'iscrizione o di pagamento alcuno.

Al Consorzio Pontino di bonifica. — Il cav. Giuseppe Caetani, funzionario del Ministero di Agricoltura I. e C. ha sostituito il dimissionario presidente, senatore Felice Borgnoa.

Nell'ultima assemblea furono discussi gravi argomenti riflettenti il bilancio preventivo del 1916.

La federazione pro-quartieri di Roma. — Il Consiglio di Presidenza della Federazione delle Associazioni Pro-Quartieri di Roma, adunatosi per esaminare i recenti provvedimenti governativi annonari, ha constatato con soddisfazione che il censimento era ordinato fu già suggerito nella memoria a stampa della Federazione, come un caposaldo per l'attenuazione del caro viveri.

Ha considerato che detto censimento porrà nelle mani dello Stato gli elementi per l'applicazione del prezzo limite e che esso dovrebbe estendersi agli altri cereali, ai bovini ecc.

Ha deliberato di rivolgere insistente all'Autorità Municipale perchè attui i provvedimenti di sua competenza reclamati dalla Federazione e specie quelli per l'organizzazione tecnica dei mercati.

Ha infine stabilito di dare nuova diffusione alla propria memoria sul caro viveri, inviandola ad altri membri del Governo, ai deputati ai consiglieri comunali di Roma.

Il mercato della Cancelleria si farà giovedì. — A causa del trasporto della salma del defunto on. prof. Guido Baccelli nella Chiesa di S. Lorenzo in Damaso, che avrà luogo domani mattina, il consueto mercato settimanale di piazza della Cancelleria ed adiacenze, invece di domani si effettuerà Giovedì 13 corr.

Le placche municipali nei carri. Il Sindaco rende noto che da oggi al 31 marzo dell'anno corr. per tutti i carri carretti, barocci, e per qualunque veicolo da bestia e destinato al trasporto di generi, si dovranno, secondo il solito, rinnovare le placche numerate.

Per i bambini degli impiegati richiamati. — La festa per la distribuzione dei doni offerti dai bambini dei soci della Società di M. A. fra gli impiegati civili, ai bambini degli impiegati, soci e non soci richiamati alle armi, avrà luogo domenica 16 corr. alle ore 16, nella sede sociale in via Nazionale 82.

Si raccomanda perciò ai figli dei soci che non abbiano ancora portato il loro gentile contributo, di volerlo provvedere non più tardi del 14 corr., consegnando i doni nella suddetta sede sociale agli appositi incaricati.

I procuratori e l'inchiesta Schiraldi. — Sabato prossimo, 15, si adunerà il consiglio di disciplina dei procuratori per discutere intorno alle risultanze della inchiesta nel Palazzo di Giustizia e ai provvedimenti in merito. Dell'avv. Alessandro Montani sarà presentato il seguente ordine del giorno:

«Il Consiglio dei procuratori di Roma, a seguito delle accuse fatte da un magistrato di illecite ingerenze nell'amministrazione della giustizia di Roma ed ai commenti della stampa giudiziaria a reti d'intrighi insidianti il libero funzionare della giustizia; poichè è evidente il grave disagio morale che ne deriva ove non si ottengano sollecitamente risoluzioni e della infondatezza delle accuse e della eliminazione delle cause di esse, fa voti all'on. Ministro di grazia e giustizia perchè voglia accertare il fondamento delle accuse di illecito ingerirsi nell'amministrazione della giustizia in Roma».

Esposizione internazionale di belle arti. — La Società degli amatori e cultori di belle arti ha indetto la sua 85ª esposizione per offrire agli artisti di Roma l'occasione di quella concordia, che, oggi, intesa da tutte le classi, specialmente deve essere accolta nell'animo gentile di chi professa il culto dell'Arte.

La Società, conformemente al suo statuto, anche per l'anno 1916 erogherà una somma da ripartirsi in un numero stabilito di premi, assegnati ai soci per sorteggio, ed il cui importo, secondo le speciali disposizioni statutarie, deve essere totalmente impiegato in opere comprate dai soci.

L'esposizione si aprirà il 6 marzo ed avrà termine il 31 maggio 1916.

Comprenderà opere di pittura, scultura, incisioni, disegni, arte applicata, oltrechè di soci, di artisti italiani e stranieri residenti in Roma, anche quelle che abbiano figurato in precedenti esposizioni di Roma, anche se fatte di materia diversa, qualora si tratti di scultura.

Sarà organizzata una Sezione per acquerelli.

Ciascun artista, non potrà inviare all'Esposizione un numero di opere maggiore di due per ogni genere e per la Sezione Acquerelli.

Gli studi e i disegni raccolsi in una stessa cornice saranno considerati come una sola opera.

Le opere dovranno essere spedite a Roma al Palazzo dell'Esposizione e dovranno giungere non più tardi del 20 febbraio 1916. Sulle tariffe dei trasporti delle opere, come pure su quelle dei viaggi degli espositori, è concessa dalle Ferrovie dallo Stato un ribasso del 50 %.

I moduli per usufruire delle concessioni dovranno richiedersi all'Ufficio di Segreteria.

Il giorno 21 febbraio 1916, un'assemblea, composta dei soci cultori e degli artisti che avranno presentato opere, eleggerà la Giuria per l'accettazione ed il collocamento delle opere. La Giuria, oltre del merito, sarà arbitra dello spazio.

La Giuria sarà composta di sette membri eletti fra i soci cultori. Ogni artista voterà per soli quattro nomi.

Nessun reclamo potrà essere accolto riguardo al collocamento delle opere, le quali non dovranno subire spostamenti dopo che la Commissione avrà terminati i suoi lavori.

Tutte le comunicazioni dovranno essere dirette a «Società amatori e cultori di Belle Arti, » Palazzo delle Esposizioni, via Nazionale.

Vacanza nelle scuole domenicali. — Le scuole elementari avranno oggi vacanza.

Ciascuna scuola invierà una rappresentanza delle classi superiori (18 alunni). Questa si troverà non più tardi delle 9½ con bandiere abbrunate, in Piazza

della Chiesa Nuova per partecipare ai funerali di Guido Baccelli.

La Pro feriti. — La sezione Pro-Feriti, una delle derivazioni del «Laboratori femminili» ha trasferito la sua sede da Piazza Mignanelli, a via degli Uffici del Vicario 49.

Per la sottoscrizione al Prestito nazionale. — Ecco un esempio pratico e veramente degno di essere segnalato. La contessa Giulia di Collalto, vedova del compianto banchiere romano conte Cenci, ha versato alla Banca Italiana di Sconto in Roma lire 300.000 per la nuova emissione del prestito nazionale.

Merita di essere ricordato che la nobile signora aveva già partecipato al prestito precedente, sottoscrivendo per mezzo milione.

Il Credito italiano sta per diffondere in tutta Italia un manifesto artistico allo scopo di incitare la popolazione tutta a sottoscrivere al Prestito Nazionale. — La cartolina è stata disegnata dal pittore Mazza ed è stata tirata in tre formati; in quello di un grande affisso murale, in quello di un manifestino per le vetrine dei negozi, vetture tranviarie, ferroviarie, ecc., e nelle dimensioni di una cartolina. Di questo cartello artistico si sono tirate molte centinaia di migliaia di copie. I grandi negozi, i luoghi di pubblico ritrovo, i mezzi di trasporto, i quali non avessero ricevuto il manifesto e che intendessero esporlo per contribuire così al maggior successo della grande sottoscrizione nazionale, non hanno che da rivolgersi ai locali Uffici del Credito Italiano.

In S. Andrea della Valle. — Domani, ricorrendo l'anniversario della morte della principessa D. Teresa Barberini, nella cappella gentilizia in S. Andrea della Valle, verranno celebrate delle messe in suffragio dell'anima dell'estinta.

All'Accademia di S. Cecilia. — La signorina Nina Spandi allieva della sig. Elce Millicetti Reyna ha conseguito il diploma di canto all'Accademia di S. Cecilia con pieni voti e rallegramenti dell'intera commissione.

Corso di Patologia del Lavoro. — Il prof. Aristide Ranelletti, docente di Patologia del Lavoro, nella R. Università di Roma, inizierà il suo corso giovedì 13, alle ore 15.30 nell'aula della Patologia medica al Policlinico.

Le lezioni continueranno nei giorni pari alla stessa ora.

Per i prigionieri di guerra. — E' venuto a conoscenza che alcune persone — diremo meglio, alcuni imbroglioni — si offrono di ricevere notizie e spedire denaro ai prigionieri di guerra, richiedendo un compenso.

Ad evitare queste indegne speculazioni, che si risolvono talvolta anche in qualche truffa, si rammenta, e giova ripeterlo ogni tanto, che le informazioni veramente positive e sicure debbono essere rivolte esclusivamente alla *Commissione dei prigionieri di guerra della Croce Rossa Italiana per incarico dello Stato*: Commissione presieduta dall'on. Emilio Maraini, la quale è grandemente benemerita per la cura, la sollecitudine e la prontezza con cui funziona, tantochè varie di queste famiglie sono venute da noi a pregarci di esprimere tutta la loro gratitudine all'on. Maraini e ai soci collaboratori della Commissione.

Tuttavia possono spedire direttamente denaro ai prigionieri militari o civili, staccando un vaglia interno nale all'Ufficio locale delle poste e trasmettendolo alla *Commissione della Croce Rossa in piazza Montecitorio, 115, Roma*: oppure versandolo presso una delle filiali della Banca Commerciale Italiana, la quale provvede gratuitamente per conto della CroceRossa stessa alla trasmissione ai prigionieri di guerra.

— Per avere un'idea del come la benemerita *Commissione dei prigionieri di guerra* ha adempiuto e adempie ogni giorno, con una sollecitudine davvero rara, al compito che si è assunto, basterà questa specie di resoconto delle operazioni compiute sino al 31 dicembre scorso:

Corrispondenza da e per prigionieri di guerra: transitate dall'ufficio postale della Croce Rossa	N.	1.715.000
richieste d'informazioni per prigionieri italiani	»	35.000
persone ricevute per notizie verbali	»	10.500
rimesso di denaro inviato a mezzo Banca Commerciale Italiana a prigionieri italiani per L. 270.155	»	9.702
lettere e cartoline alle quali ha risposto la segreteria	»	49.500
circolari inviate	»	25.000
raccomandate giunte	»	9.490
assicurate	»	6.000
telegrammi lanciati e di risposta	»	15.150

I tipografi per i colleghi richiamati. — La Unione tipografica italiana, in una recente adunanza, stabilì di continuare per un semestre i sussidi già deliberati altra volta per i soci richiamati sotto le armi.

Il personale della «Roma-Viterbo» e della «Roma-Nettuno». — Dopo tre anni di penosa aspettativa le Società ferroviarie e tramviarie d'Italia, rappresentate dai rispettivi direttori, si riunirono ad Ancona il 13 dicembre u. s. per chiedere una proroga di sei mesi per l'applicazione della legge sull'equo trattamento.

La Società per le ferrovie Roma-Viterbo e Roma-Albano-Nettuno — secondo assicura il personale — non avrebbe alcun nuovo onere dalla completa applicazione della legge, perchè la somma da pagare è costituita in massima parte dalle indennità tolte dal novembre 1914.

Ad ogni modo il personale ha delegato i rappresentanti Faggi e Acinas ad interessare il Ministro dei lavori pubblici.

Il 5 gennaio, infatti, accompagnati, dall'on. Merloni essi, sono stati ricevuti dal Ministro in persona il quale ha ascoltato benevolmente le loro ragioni ed ha risposto di essere personalmente propenso all'applicazione della legge e delle disposizioni già date.

I rappresentanti, quindi, rassicurarono il personale e lo invitarono a voler attendere fiducioso la scadenza del termine stabilito.

I corsi di cultura popolare. — Si inaugureranno domenica alle 10 i corsi di cultura popolare organizzati dalla Sezione Romana dell'Unione Italiana dell'educazione popolare.

Questi corsi sono tre e si terranno nei seguenti rioni:

Prati (Scuola Pianciani in piazza Risorgimento).

S. Angelo (Biblioteca Vaticana, facciata al Portico d'Ottavia).

Esquilino (Biblioteca Dante Alighieri, via Machiavelli, 25).

Vi inaugureranno i professori Ferdinando Nobili Massuero, Pietro Zanelli, Carlo Capasso e Gian Lodovico Bertolini. Ogni corso avrà diretto riferimento con la guerra europea. Così sarà trattato, con la forma più popolare, dell'economia di guerra pubblica e privata, dell'igiene durante la guerra, della politica estera italiana dal trattato di Berlino alla guerra europea, e della geografia dei paesi in cui si svolge la guerra.

I più assidui frequentatori avranno in dono — come dicemmo — un riassunto stampato dal rispettivo corso di lezioni.

Lega operai stuccatori. — Stasera alle 18 riunione del Comitato alla Camera del lavoro.

Gli addetti alla N. U. — Oggi alle ore 17 il Direttore riceverà le rappresentanze delle singole categorie di tutti gli addetti alla N. U.

I tramvieri. — I Comitati dei tramvieri urbani; personale delle officine e viaggiante e tramvieri municipali sono convocati per domani sera alle ore 20 precise alla Camera del lavoro in unione alla Commissione esecutiva.

I marmisti. — Il Comitato della categoria marmisti di Roma seriamente preoccupata della notizia che nel palazzo che dovrà sorgere nell'area di piazza Colonna la pietra sarà in massima parte sostituita dal cemento armato con grave discapito di questa categoria di lavoratori, inizia una seria agitazione perchè non venga effettivamente a verificarsi una tale disastrosa deliberazione. Si rivolge alla Giunta comunale, che dovrà riunirsi per decidere in merito, affinchè dimostri i suoi criteri di giustizia a favore di coloro che si vedrebbero in tal modo minacciati nei più vitali interessi.

Gli inservienti degli ospedali. — Iersera numerosi inservienti degli ospedali di Roma si riunirono alla Camera del lavoro, allo scopo di formare un'organizzazione ed eventualmente iscriversi nella Lega infermieri. Erano assistiti da Bonelli della C. D.

Parlarono in vario senso Fabretti, Cecchini, Della Franca, Lucchesini ed altri sempre per i rapporti da stabilire con la Lega, sulle modalità in merito ad un miglioramento di mercede e sulla scuola di perfezionamento e sulla disciplina applicata agli avventizi.

In fine fu approvato il seguente ordine del giorno:

«Gli inservienti di corsia degli ospedali di Roma ritenuto che le condizioni di trattamento economico stabilito dall'Amministrazione riescono insufficienti allo stato anormale del momento; considerata la necessità di miglioramenti per la preparazione alla scuola di perfezionamento ritenuto che il regolamento di disciplina colpisce spesso con ingiustizia e considerato che solamente con l'organizzazione degli avventizi si potranno ottenere quei miglioramenti invocati; deliberano: la costituzione di una Sezione inservienti avventizi aderenti alla lega infermieri ed a tale scopo nominano una Commissione con l'incarico di redigere e stabilire le modalità necessarie».

La Commissione, che rappresenta i vari ospedali è composta da Sardelli Fortunato Carlocchi Duilio, Tapparelli Antonio, Verginelli Menotti, Gallina Giovanni, Lucchesini Renato, Maggi Amedeo, Fabretti Alfredo, Panattia Enrico, Maraxxi Riccardo, Pagani Pasquale.

La Commissione si riunirà domani sera.

Picola cronaca

Telefono: Redazione 12-37 — Ammin. 12-34

Disgrazia mortale a S. Marinella. — Una gravissima disgrazia è accaduta a S. Marinella, nello stabilimento del cemento dei fratelli Cervano. Mentre l'operaio Filippi Cirisco, di anni 30, da Velletri, era intento al suo lavoro, gli precipitava sulla schiena un trave di ferro, del peso di parecchi quintali. Il poveretto ne riportava la rottura della spina dorsale, la frattura del bacino e commozione cerebrale. I militi della *Croce Bianca*, sezione di S. Marinella, lo trasportavano sollecitamente alla stazione ferrovia ria e ne curavano il trasporto all'ospedale civile, dove il povero Filippi trovasi agonizzante.

Egli ha moglie e figli.

Tentato suicidio. — Maria Capuani di a. 21, convalescente affetta da tubercolosi, attentò alla propria vita ingoiando nella propria abitazione in v. Germanico 101, tre pasticche di sublimato. All'osp. di S. Spirito fu trattenuta in osservazione.

Ferimento. — Il falegname Vincenzo Vigiori di a. 36, ab. in v. Vanvitelli 15, per gelosia di mestiere venne a lite col suo compagno di lavoro Pietro Magistri di a. 29. Questi lo colpì tre volte con un coltello al torace producendogli delle ferite giudicate guaribili in 8 giorni alla Consolazione.

Il Magistri datosi alla latitanza è ricercato.

Sintomi di avvelenamento. — In via Prenestina 46 abitano in un appartamento sito al secondo piano, la famiglia Guerra e Guasi composta la prima della madre e due figlie e la seconda dei genitori e di due figli. Nel pranzo di ieri, fu consumato del salame, acquistato in una pizzicheria sita nelle vicinanze della propria abitazione; dopo qualche ora, i disgraziati furono colti da forti dolori di ventre. Accompagnati al Policlinico, i sanitari praticarono a tutti la lavanda dello stomaco trattenendoli poscia in osservazione.

Disgrazie. — In piazza Termini, nel discendere da una vettura elettrica della linea 2, Basilio Cannoncia di a. 30, scivolò e cadde riportando contusioni varie. Al Policlinico fu trattenuto in osservazione.

Investimenti. — Giovanni de Carli, di a. 44, transitando in via Ancona, fu investito da un carro il cui conducente è rimasto sconosciuto; nell'urto il De Carli cadde riportando delle contusioni al torace. Al Policlinico fu trattenuto in osservazione.

Libro sacro. — Ignoti ladri penetrati nell'abitazione di Jammeri Gallico in v. Luciano Manara 43, rubarono 1300 lire nonchè una catena d'oro, un orologio ed anello d'oro da donna, e altri oggetti d'oro per il valore di L. 500. Il furto fu denunziato al Commissariato di Trastevere.

Il Banco di Roma

riceve le sottoscrizioni

Prestito Nazionale 5 %

accordando

le maggiori facilitazioni

Per facilitare le sottoscrizioni al nuovo Prestito Nazionale 5 %, a partire da oggi 11 corrente, L'UFFICIO CAMBIO DEL CREDITO ITALIANO, Corso Umberto I° N°. 372, RIMARRA' APERTO FINO ALLE ORE 20.

TEATRI DI ROMA

Costanzi. — Rammentiamo che stasera si darà l'unica rappresentazione a prezzi popolarissimi del *Boris Godounow*, la interessante opera di Mousorgsky, che il nostro pubblico conosce ed apprezzare, siccome meritano i grandi suoi pregi.

Domani — 7ª in abb. — *Manon*.

Ferveno le prove di *Madama Butterfly*.

Quirino. — Pubblico numeroso ed elegantissimo è accorso anche ieri ad ascoltare *I cosacchi*, la deliziosa opera comica di Offenbach, di cui la Di San Giusto, la Regini, la Corsini, Merazzi, De Rubeis, Valdoni danno un'esecuzione così briosa ed affiatata.

Precederà un altro lavoretto dello stesso Offenbach: *I due ciechi*. E' uno scherzo comico, senza pretese, in cui si distinsero l'Orsini e l'Orlandi.

— L'intero spettacolo oggi si replica, venerdì *Les petites Michu*.

Valle. — Stasera Ermete Novelli darà l'ottava novità di Barrière e Thibaut *Mio suocero*. E' una commedia brillante, che lo stesso Novelli ha adattato alle scene italiane: lo spettacolo promette quindi di riuscire oltremodo divertente.

Nazionale. — Continua a ripetersi la bella operetta *La moglie ideale*, di cui la Compagnia Zanoncelli-Lombardo dà un'ottima interpretazione.

Cines. — La Compagnia goldoniana dei Reminl diede ieri una mirabile interpretazione dei *Rusteghi*.

— Stasera *El socio di Papà* di Amelia Rosselli.

Manzoni. — La Compagnia Scarpetta anche ieri confortata replicò *Lega dei mariti*.

— Stasera *Tutti in viaggio*.

Adriano. — Un altro numero viene stasera ad arricchire il già vasto programma: Miss Giorgina, eccezionale equilibrista.

Piccoli. — Oggi e domani la brillantissima commedia in due atti per burattini: *Fagiolino ciabattino disperato*, seguita dalla farsa: *Sandrone creditore ingrognato*. Precederà uno spettacolo variato per marionette.

Renzo Rossi.

Spettacoli di stasera

Costanzi. — *Boris Godounow*, ore 21.

Quirino. — *I cosacchi*, ore 21.

Valle. — *Mio suocero*, ore 21.

Nazionale. — *La moglie ideale*, ore 21.

Cines. — *El socio di Papà*, ore 21.

Manzoni. — *Tutti in viaggio*, ore 21.

Adriano. — Circo eq. Italo-belga, ore 21.

Molostazio. — *Affascete Nunziata*, ore 21.

Orfeo. — *Addio giovinezza*, ore 18; *Cavalleria*, ore 21; *La fiammata*, ore 22.

Piccoli (Via SS. Apostoli, 19). — Spettacoli per bambini, ore 16 e 18.

Sala Umberto. — Teatro di istruzione; dalle 17.30 in poi ed ore 21.30.

Sferisterio Romano. (Via Aniene - fuori Porta Salaria). — Giuoco del pallone. Quattro grandi partite ore 15.30.

Araldo Telefonico. — Collegamento col teatro Costanzi, ore 21.

PRESTITO NAZIONALE 5 %

per le spese di guerra

Per agevolare il Piccolo Risparmio la **Banca Commerciale Italiana** accoglie anche sottoscrizioni con pagamento a piccole rate, da iscriversi su **Libretti speciali** compensando gli interessi, e col versamento minimo iniziale di lire cinque ogni cento lire di Prestito sottoscritto al prezzo originale di L. 97.50. Accorda che la liberazione delle obbligazioni sottoscritte possa essere effettuata in qualunque momento, anche fino al 30 giugno 1917.

I titoli al portatore saranno consegnati contro ritiro del libretto Speciale.

Ai sottoscrittori che versano l'intero ammontare della somma sottoscritta, la **Banca commerciale Italiana** consegna immediatamente i titoli definitivi al Portatore, nei diversi tagli richiesti.

La **Banca Commerciale Italiana** consentirà sino a nuovo avviso anticipazioni sul **Nuovo Prestito Nazionale 5 %** al tasso il favore del 5 %.

Inoltre la **Banca Commerciale Italiana**, nell'intento di rendere più spedite tutte le operazioni inerenti alla **Pubblica sottoscrizione** di questo **Nuovo Prestito Nazionale di Guerra**, ha istituito nei locali della sua **Sede** in via del **Plebiscito N. 112**, uno **speciale ufficio** che resterà aperto tutti i giorni feriali dalle 10 alle 16, e dove il pubblico potrà attingere informazioni e schiarimenti, ed eseguire le sottoscrizioni con la massima prontezza.

Malattie degli occhi

Dott. Prof. ALFONSO NEUSCHÜLER

Docente di Patologia e Clinica Oculistica nella Regia Università

Riceve tutti i giorni ore 11-12 e 15-17 — Via Aracoeli, 58, Roma

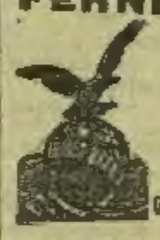
FERNET-BRANCA

Specialità dei

FRATELLI BRANCA

MILANO

AMARO TONICO CORROBORANTE APERITIVO, DIGESTIVO



Guardarsi dalle contraffazioni

Quale miglior regalo

DI UNA MACCHINA PER SCRIVERE

"CORONA?"

Pieghevole, in alluminio, nastro a due colori, tasto di ritorno, ecc. Visibile presso

Ufficio **REMINGTON**

VIA DUE MACELLI 2 — TELEFONO 21-94

(Palazzo del *Popolo Romano*)

Ultime Notizie

Grande riunione per il Prestito Nazionale

Ieri alle 16 si sono riuniti in una sala al pal. Madama ad invito del sen. Prospero Colonna, senatori, deputati ed altre persone notevoli per discutere in merito al prestito nazionale.

Sono intervenuti molti senatori e deputati ed alte personalità fra le quali abbiamo notato: i sen. Maggiorino Ferraris, Talamo, Chimirri, Tittoni, di S. Martino, Marchiafava e gli on. Bissolati, Bettolo, Torre Matteini, il gen. Macini il sen. Mortara il Prefetto Aphel e molti altri. La stampa era rappresentata da tutti i direttori dei quotidiani di Roma. Hanno presieduto il Sindaco di Roma, l'on. Luigi Luzzatti e il sen. Tommaso Tittoni. Ha per primo la parola il sen. Maggiorino Ferraris, il quale propone la nomina della presidenza d'onore del Comitato italiano per il Prestito Nazionale. Essa risulta così composta: sen. Manfredi, on. Marcora, sen. Colonna sen. Tittoni, sen. Chimirri e l'on. Boselli. L'oratore propone di affidare la presidenza effettiva all'on. Luzzatti. La fine del discorso è segnalata da fragorosi applausi specie quando egli accenna all'opera proficua e tenace che il Comitato dovrà esplicare. Prende la parola l'on. Luzzatti il quale con grande eloquenza commemora Guido Baccelli a nome dell'Assemblea e manda un saluto al figlio on. Alfredo. Quindi propone la nomina della Commissione esecutiva che risulta così composta: on. Bettolo, on. Bonomi, on. De Nava, sen. Talamo, on. Sacchi, on. Fera comm. Samuel, comm. Nathan e tutti i deputati di Roma. Egli parla della solenne seduta che avrà luogo in Campidoglio alla quale sono stati invitati il Presidente del Consiglio e tutti i Ministri. Il discorso dell'on. Luzzatti è stato più volte interrotto da applausi. Alle 16,40 termina la seduta.

Ministero Esteri

ITALIA E STATI UNITI.

L'Agenzia Stefani comunica:

In conformità di quanto dispone la Convenzione italo-americana firmata a Washington il 5 maggio 1914, è stata nominata la Commissione incaricata di risolvere le divergenze di qualsiasi natura che dovessero sorgere tra i due Stati e non potessero essere regolate per le vie diplomatiche o non fossero sottomesse ad un tribunale arbitrale.

Tale Commissione è composta come segue:

Delegati italiani: S. E. il barone Mayor des Planches (italiano) — Signor Van Ingehem (belga).

Delegati degli Stati Uniti: Dott. C. L. Mc. Intosh (nord-americano) — S. E. Edoardo Suarez Mujica (cileno).

Delegato comune dell'Italia e degli Stati Uniti: Signor Gregorio Gram (norvegese).

Ministero Tesoro

Il prestito e gl'impiegati dello Stato.

E' stato disposto che gl'impiegati dello Stato possano sottoscrivere al prestito nazionale, pagando rateatamente in dodici mesi la somma sottoscritta.

L'importo della somma sottoscritta non potrà essere superiore alla metà del loro stipendio annuo. Per la massima provvederanno i Cassieri delle singole Amministrazioni mediante ritenute sullo stipendio.

Ministero Guerra

SUSSIDI AI SOLDATI IN LICENZA.

Per non aggravare le famiglie dei militari indigenti delle spese di mantenimento dei militari stessi durante le licenze che vengono loro concesse, è stato stabilito con decreto luogotenenziale del 2 corr. che — a decorrere dal 16 dicembre 1915 — ai caporali e soldati (esclusi i carabinieri), i congiunti dei quali godano il soccorso giornaliero di cui al R. Decr. 18 maggio 1915 n. 620, spetta durante le licenze previste dall'art. 5 del decr. luogotenenziale 30 settembre 1915 n. 1453, oltre all'indennità ivi stabilita, un soccorso giornaliero di L. 0,50 se il Comune in cui si recano in licenza è capoluogo di provincia, di circondario o di distretto amministrativo e di L. 0,60 negli altri comuni.

Tale sussidio, è dovuto per tutta la durata della licenza, esclusi i giorni di viaggio.

Il soccorso giornaliero sarà pagato dagli stessi uffici comunali che provvedono al pagamento dei soccorsi alle famiglie dei richiamati.

Il pagamento sarà fatto tutto in una volta per tutta la durata della licenza, quale risulta dal relativo biglietto di licenza, sotto deduzione di due giorni che si computano in media come necessari pel viaggio.

Per ottenere il pagamento del soccorso, i caporali e soldati dovranno presentare all'ufficio comunale il biglietto di licenza, l'apposita dichiarazione rilasciata dal corpo e la carta di riconoscimento n. 21 E., in base alla quale viene pagato il soccorso alla loro famiglia.

I caporali e soldati che, per una ragione qualsiasi non abbiano riscosso presso gli uffici comunali il soccorso loro spettante potranno riscuoterlo, al ritorno dalla licenza presso le casse dei corpi presentando una dichiarazione in carta libera del sindaco del comune in cui abbiano passata la licenza attestante che la loro famiglia gode il soccorso di cui al R. Decreto 18 maggio 1915 n. 620 e che essi non hanno ricevuto, durante la licenza dall'ufficio comunale il pagamento del soccorso.

Ministero Pubblica Istruzione

Libera docenza.

Riccardi dottor Pietro è abilitato per titoli alla libera docenza in clinica medica nella R. Università di Napoli;

— Martini dott. Alfonso, id. in patologia speciale medica dimostrativa nel R. Istituto di studi superiori pratici e di perfezionamento di Firenze;

— Pisani dott. Santino, id. in patologia speciale medica dimostrativa id.

— Tarruffi dott. Dino è abilitato per esami alla lib. docenza in agronomia agricoltura ed economia rurale nella R. Università di Pisa;

— Feruglio dott. Domenico id. in chimica agraria nel R. Istituto tecnico superiore di Milano;

— Nicolosi-Roncati dott. Francesco, id. in botanica a Napoli;

— Marracino dott. Alessandro è autorizzato a trasferire a Roma la lib. doc. di istituz. di dir. civ. da lui conseguita a Siena.

Ministero Lavori Pubblici

Opere pubbliche in Sardegna

Nella provincia di Sassari sono già ultimate le bonifiche delle paludi vicino a Terranova Pausania dette le Salinedde, con una spesa di circa un milione di lire e pressochè finite quelle di S. Lucia vicino a Bonorva le quali costarono una somma presso a poco uguale.

Così pure, sono scomparsi gli acquitrini delle vicinanze di Tempio, di Coreà e di Sendo. Presso Siniscola si stanno ultimando consimili lavori che costarono oltre 600.000 lire. Ad Orani, a Posada e nella Valle del Liscia presto si inizieranno altri lavori di bonifiche e miglioramenti del suolo.

Ministero Poste e Telegrafi

Cavi internazionali.

Durante lo scorso dicembre furono interrotti i seguenti cavi: Orano-Tangeri e Tangeri-Cadice (3 dic.) Sancho-Daire ne comunicazioni fra Giappone e Tsingtau (11dic.).

In conseguenza, i telegrammi per il Marocco hanno corso per le altre vie (i possibili quelli per la Manciuria hanno corso con i maggiori mezzi disponibili a partire dalla Cina e dal Giappone.

Sono pure interrotte le linee terrestri fra Teheran e Karaki (15 dic.).

Informazioni estere

BULGARIA E TURCHIA.

Parigi, 10. — Il *Journal des Débats* ha da Sofia: L'accordo turco-bulgaro concernente la rettifica di frontiera prevede che il tronco ferroviario Kuleli-Bourgas-Adrianopoli ceduto alla Bulgaria potrà essere liberamente usato dai turchi per il periodo di cinque anni.

La Turchia potrà, in tempo di guerra come in tempo di pace trasportare su questa linea truppe, munizioni e approvvigionamenti senza restrizione nè controllo da parte dei bulgari.

TRUPPE FRANCESI A CORFU'.

(S) **Corfù**, 11. — Per preparare l'arrivo di riparti serbi nell'isola, una nave da guerra francese ha sbarcato stamane un distaccamento di truppe.

◆ (S) **Atene**, 11. Il distaccamento francese fu sbarcato a Corfù stamane alle 4.

ATTORNO A SALONICCO.

(S) **Atene**, 11. — Si ha da Salonicco. Vengono constatati frequenti movimenti di *comitagi* bulgari dietro la fronte bulgara. Nella regione di Ustrub si trovano più di 2000 *comitagi*, a Xanthi 1500, a Monastir 3000.

Nella scorsa settimana, il Principe Cirillo si è congratulato pubblicamente ad Ustrub coi *comitagi* per la brillante loro azione durante la campagna contro la Serbia ed ha loro distribuito somme importanti.

Per ordine del Ministro delle comunicazioni, dal 9 gennaio è aggiunto giornalmente al treno di Salonicco un furgone speciale che trasporta fino ad Uxilar merci destinate alla Bulgaria.

FRANCIA

(S) **Marsiglia**, 11 — E' qui giunto il vapore *Sinai* proveniente da Salonicco con 1500 prigionieri austro-ungarici fatti dai serbi.

(S) **Parigi**, 11. — Il Presidente della Repubblica Poincaré, è partito sabato da Parigi, ed ha passato domenica e lunedì, il fronte in Artois, visitando le trincee di prima linea e gli accantonamenti, particolarmente nella regione Bulin-Grurny-Neuville Saint-Vaast-Arras, ed intrattenendosi coi combattenti dai quali ha potuto constatare l'eccellente stato fisico e morale.

Poincaré è tornato oggi a Parigi.

GRAN BRETTAGNA

◆ (S) **Londra**, 11. Il *Lloyd* riceve da Malta: Il vapore inglese *Clan Mac Farlane* è affondato il 30 corr. Due ufficiali, quattro macchinisti e 18 marinai indiani sono sbarcati a Malta. Tredici marinai indiani sono morti nei canotti.

Borse e Mercati

TITOLI INDICATI DAL MINIST. DI AG. I. E C.

Roma, 11 Gennaio 1916.

Indicazioni del Corso delle Rendite e dei titoli di cui al R. D. 24 novembre 1914, n. 1269 (art. 5) e al D. M. 30 novembre 1914;

TITOLI DI STATO (CONSOLIDATI)

	Corso medio
Rendita 3.50 % netto (1906)	91 81
id. 3.50 % netto (emissione 1902)	95 65
id. 3.00 % lorda	85 —

BUONI TRIENNALI

Buoni del Tes. quinquen. con sced. al 1 aprile 1917	98 09
» » » » » 1 ottobre 1917	98 91
» » » » » 1 aprile 1918	97.06
» » » » » 1 ottobre 1918	97 75
» » » » » 1 aprile 1919	96.36
» » » » » 1 ottobre 1919	96.93
» » » » » 1 ottobre 1920	96.38
Prestito Nazionale 4 ½ 0/0 netto	91 61
Prestito Nazionale 4 ½ 0/0 (2°)	94 21
Obblig. 3 ½ % netto redimibili (Categoria 1ª	— —
id. 3 % netto redimibili	— —
id. 3 % del prestito Romeo 1886	— —
id. 3 % SS. FF. Medit. Adriatiche Sicule	283 50
id. 3 % (nuove) delle SS. FF. Romane	302 —
id. 3 % della Ferrovia del Tirreno	— —
id. 3 % id. Maremmane	— —
id. 3 % id. Vittorio Emanuele	326 50
id. 3 % id. di Novara	— —
id. 3 % id. di Cuneo	— —
id. 3 % id. di Cuneo	— —
id. 3 % id. Torino, Savona, Acqui	— —
id. 3 % id. Udine Pontebba	— —
id. 3 % id. Lucca, Pistoia	— —
id. 3 % id. Cavallermaggiore-Bra	— —
id. 3 % della Ferrovia Livorno A. B.	301 —
id. 3 % id. id. C. D. D.	302 —
id. 3 % della Ferrovia Centrale Toscana	284 —
Azioni privilegiate 3% della Ferr. Cavallermaggiore-Bra (gli interessi si pagano una volta all'anno a titolo di parziale rimborso)	— —
Azioni nuove della Ferr. Bra-Cherasco, Castagnole-Moretta (senza parte d'interessi e di dividendo)	— —

TITOLI GARANTITI DALLO STATO

Obblig. 3 % della Ferrovie Sarde (emiss. 1879-1882)	301 —
id. 3 % del prestito suddetto della città di Napoli	99 —
Cartelle di Credito Comunale e Provinciale 4 %	— —
id. speciali di Credito Comunale e Provinciale 3.75 % (serizio obblig. 4 % rep. della città di Roma)	413 —
id. ordinarie di Credito Comun. e Prov. 3.75 %	— —
id. del Cred. Fond. Banco di Napoli 3½ % netto	— —

CARTELLE FONDIARIE

Cartelle del Banco di Sicilia 5 %	— —
id. » id. 3.75 %	— —
id. del Cred. Fond. Monte dei Paschi di Siena 5 %	— —
id. del Cred. Fond. Monte dei Paschi di Siena 4½ %	— —
id. del Cred. Fond. Monte dei Paschi di Siena 3½ %	— —
id. del Cred. Fond. Opere Pie di S. Paolo, Torino 3.75 %	473 —
id. del Cred. Fond. Opere Pie di S. Paolo, Torino 3½ %	434 —
id. del Cred. Fond. della Banca d'Italia 3.75 %	446 —
id. dell'Istituto Italiano di Cred. Fond. 4½ %	469 —
id. dell'Istituto Italiano di Cred. Fond. 4 %	459 —
id. dell'Istituto Italiano di Cred. Fond. 3½ %	415 —
id. della Cassa di Risparmio di Milano 5%	— —
id. id. id. id. 4%	462 —
id. id. id. id. 3½ %	429 50

Avvertenza. — Il corso di Borsa dei Buoni del Tesoro delle Obbligazioni redimibili 3 ½ % e 3 % delle Cartelle di Credito Comunale e Provinciale e di tutte le Cartelle fondiarie (compresse quelle del Banco di Napoli) si intende «più interessi», per tutti gli altri titoli si intende compresi gli interessi.

***

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali è fissato per oggi 12 gennaio a lire 124,01.

Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane nella settimana dal 10 gennaio a tutto il 15 gennaio per i dazlati non superiori a lire 100, pagabili in biglietti, è fissato in lire 123,50.

CAMBIO MEDIO UFFICIALE

del 12 gennaio 1916.

Il Ministero del Tesoro, ed il Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio comunicano:

Cambio medio ufficiale agli effetti dell'art. 39 del Codice di commercio accertato il giorno 11 gennaio 1916 da valere per il giorno 12 gennaio 1916.

Parigi	114,89
Londra	33,00 ½
Svizzera	120.08 ½
New-York	5,69
Buenos Aires	5,80
Lire oro	123,62

CORSO DEI CAMBI

(*Comunicato dalla Camera di Commercio di Roma*)

Media ufficiale — Decreto Ministeriale 1° ottob. 1914 (accertata il giorno 11 gennaio 1916)

	Chèques		Versamento	
Piazze	*Denaro*	*Lettera*	*Denaro*	*Lettera*
Parigi	114.70	115.10	114.80	115.20
Londra	31.90	32.05	31.95	32.15
Svizzera	120.50	120.—	120.75	120.95
New York	5.64	5.68	5.66	5.71
Buenos Aires	—.—	—.—	—.—	—.—
Cambio dell'oro	122.75		123.25	

BORSA DI PARIGI

		10	11
Rend. franc. 3 % perpetua	Fr.	63.75	63.60
Rend. franc. 3½% amm. nuova	»	90.—	—.—
Rendita Argentina 1895	»	74 —	74 —
Rendita Egiziana 6% unificata	»	—.—	76.50
Rend. spagnuola esterna 4%	»	87.50	87.30
Portoghese nuovo	»	—.—	87.40
Rendita russa 4 ½% 1906	»	— —	83.—
Banca di Francia	»	— —	4450 —
Crédit Lyonnais	»	—.—	970 —
Andaluse	»	316 —	— —
Obblig. Lombarde antiche	»	166.50	168.—
Nord Espagne	»	400 —	406 —
Saragozza	»	406 —	402 —
Rio Tinto	»	1576 —	1585 —
Charterod	»	—.—	13.35
De Beers	»	302.50	304.50
Ferrata Deep	»	—.—	46 —
Geduld	»	52.—	52.—
Gold Fields	»	34 —	34 —
Rand Mines	»	110 —	111 —
Prestito francese 5 % libertà		88.25	88.30
» » non libertà		88.50	88.50
Cambio su Italia		fa. 86.50 a 88.50 — 86 — a 88 —	
Chèques su Londra		fa. 27.77 27.87 — 27.79. 27.89	

BORSA DI LONDRA

	9	10
Nuovi Consolidati	58 3/4	58 3/4
Egiziano nuovo	— —	74 —
Rendita Giapponese 4 %	68 1/4	68 —
Uruguay 3 ½ %	— —	86 1/4
Marconi	1 7/8	1 29/32
Argento fino	26 11/16	26 7/8
Banca ottomana	— —	26 1/8
Prestito francese	88 3/4	88 3/4

Sono state versate alla Banca d'Inghilterra lire sterline 150.000.

Ritirate lire sterline 24.000.

(S) **Madrid**, 10. — Cambio su Parigi 20.

EDITORE-DIRETTORE: Costanzo Chauvet.

LUIGI PLATTI, gerente responsabile

CREDITO ITALIANO

SOCIETA' ANONIMA - SEDE SOCIALE GENOVA - CAPITALE Lire 75.000.000

DIREZIONE CENTRALE: MILANO

SEDE DI ROMA — CORSO UMBERTO I, 374

SERVIZIO DI CASSETTE DI SICUREZZA

Condizioni di affitto:

Formato				Anno		Semestre		Trimestre		Mese	
4°	Cm.	9×30×30	L.	18 —	L.	10 —	L.	6 —	Lire	2 —
3°	»	19×30×30	»	21 —	»	12 —	»	7 —	»	4 —
2°	»	35×43×30	»	40 —	»	25 —	»	15 —	»	9 —
1°	»	42×30×30	»	30 —	»	50 —	»	25 —	»	15 —

Ogni cassetta può essere data in locazione a più persone contemporaneamente. I locatari hanno facoltà di delegare una o più persone in loro vece ad aprire la cassetta.

ASSOLUTA SICUREZZA - SEGRETEZZA - COMODITA

Grande locale di sicurezza per custodia di titoli, casse, pacchi suggellati anche di grandi dimensioni, e mobili preziosi da conservarsi.

L'IMPIANTO E' VISIBILE NELLE ORE DI SERVIZIO E CIOE' DALLE 9.30 ALLE 16.30.

UFFICIO CAMBIO - Compra vendita di valori. - DEPOSITI FRUTTIFERI - Risparmio 2 % - Conti correnti 2 ½ % e 2 ¾ % - BUONI FRUTTIFERI.

NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA

Società riunite FLORIO E RUBATTINO

Anonima - Sede in Genova

Capitale interamente versato Lire 50.000.000

LLOYD ITALIANO

SOCIETA' DI NAVIGAZIONE

Anonima - Sede in Genova

Capitale versato L. 20.000.000

"LA VELOCE"

NAVIGAZIONE ITALIANA A VAPORE

Anonima - Sede in Genova

Capitale versato Lire 11.000.000

"ITALIA"

SOCIETA' DI NAVIGAZIONE A VAPORE

Anonima - Sede in Genova

Capitale versato L. 12.000.000

LINEA Celere settimanale del NORD AMERICA

Partenze da GENOVA il Martedì e da NAPOLI il Mercoledì e da NEW-YORK il Sabato

Durata del viaggio 11 giorni — APPRODI PERIODICI A FILADELFIA

LINEA settimanale di LUSSO pel SUD AMERICA

("Sud America Express")

Partenze da GENOVA ogni Mercoledì e da BUENOS-AYRES ogni Sabato

"RECORD" tra EUROPA ed il PLATA — Durata del viaggio 15-16 giorni

Servizio tipo Grand Hôtel sotto la stessa Direzione dei Grandi Alberghi Bristol e Savoia di Genova

LINEA settimanale POSTALE per BUENOS-AYRES

Partenze da GENOVA ogni Sabato toccando il BRASILE

LINEA Postale Esclusiva per il BRASILE

Partenze quattordicinali da GENOVA al Venerdì da NAPOLI al Sabato

da SANTOS al Martedì, da RIO JANEIRO al Mercoledì, toccando BAHIA e PERNAMBUCO

LINEA per il CENTRO AMERICA

eseguita esclusivamente dalla Compagnia "LA VELOCE"

Partenze regolari mensili da GENOVA per COLON e ritorno

Piroscafi a due eliche, muniti di apparecchi Marconi — Incrociatori ausiliari della Regia Marina Italiana.

Per noleggi e biglietti rivolgersi agli Uffici e Agenzie delle rispettive Società

BANCA ITALIANA DI SCONTO

Società Anonima - Capitale L. 65,000,000

Sede Centrale: ROMA - 17, Via in Lucina

Sedi: BOLOGNA - BUSTO ARSIZIO - FIRENZE - GENOVA - MILANO - NAPOLI - PALERMO - ROMA - TORINO - VENEZIA - VERONA.

Succursali: Abbiategrasso - Acqui - Adria - Alessandria - Ancona - Aquila - Asti - Biella - Caserta - Como - Cremona - Cuneo - Gallarate - Legnano - Mantova - Montevarchi - Monza - Mortara - Nocera Inferiore - Novi Ligure - Pavia - Piacenza - Pisa - Pistoia - Prato - Rovigo - Salerno - Sanremo - Saronno - Savigno - Varese - Vicenza - Vigevano.

Agenzie: Antrodoco - Canzo - Carate Brianza - Castelnuovo Scrivia - Chiari - Coggiola - Cuggiono - Erba - Firenze - Gissmine - Isola della Scala - Lentimasa - Luino - Massa Superiore - Modà - Melegnano - Orsda - Pietrasanta - Pinerolo - Rho - Santa Sofia - Sobio - Viareggio - Villafranca Veronese.

Operazioni della Banca:

La Banca riceve depositi in conto corrente — Emette: Libretti di risparmio, di piccolo risparmio, Libretti vincolati e buoni fruttiferi - Rilascia assegni e Lettere di Credito sulle principali piazze del Regno e dell'Estero. - Compra e vende divise estere. — Acquista e vende titoli per conto di terzi - Fa riporti ed anticipazioni - Riceve depositi di titoli a custodia ed in Amministrazione.

Istituto Centrale di Terapia Fisica

ROMA Via Pilade N. 1

Direzione sanitaria: Concetti prof. L. - Dalla Vedova prof. R. - Ferraresi prof. Paolo - Marchiafava prof. E. Mazzoni prof. G. - Mingazzini prof. G. - Nazari prof. A.

E' Istituto il più completo per le cure fisiche.

Luce elettrica

Impianti parietali e di centrale concorrenza.

Forniture generali di apparecchi elettrici in genere.

Officina per la speciale fabbricazione di apparecchi ornamentali per luce elettrica, parafulmini ed accessori.

Chiedere il **grande catalogo** illustrato all'antica Ditta **CARLO DALLE MOLLE** già F.lli G. G. Dalle Molle, Via Due Macelli 10-11 Roma.

ISTITUTO ITALIANO

di

Credito Fondiario

Capitale statutario L. 100.000.000

Emesso e versato L. 40.000.000

SEDE IN ROMA - Via Piacenza (Palazzo proprio)

L'Istituto Italiano di Credito Fondiario fa mutui al 4,50 % ammortizzabili da 10 a 50 anni. I mutui possono essere fatti a scelta del mutuatario, in contanti od in cartelle.

I mutui si estinguono mediante annualità di importo costante per tutta la durata del contratto. Esse comprendono (oltre l'interesse) la tassa di ricchezza mobile, i diritti erariali, la provvigione, come pure la quota di ammortamento del capitale. L'annualità per i **mutui in cartelle** è stabilita in L. 6,17 per ogni 100 lire di capitale mutuato e per la durata di 50 anni fino all'importo di L. 10.000, e in L. 6,22 per le somme superiori. Per i **mutui in contanti** l'annualità è di L. 6,68 per ogni 100 lire di capitale mutuato e per la durata di 50 anni per i mutui fino a L. 10.000, e in L. 6,68 per i mutui di somme superiori.

Il mutuo deve essere garantito da prima ipoteca sopra immobili, di cui il richiedente possa comprovare la piena proprietà e disponibilità, che abbiano un valore almeno doppio della somma richiesta e che diano un reddito certo e durevole per tutto il tempo del mutuo.

Il mutuatario ha diritto di liberarsi, in qualunque momento, in tutto od in parte, del suo debito pagando, oltre al capitale residuo, i compensi dovuti a norma di legge e del contratto.

All'atto della domanda i richiedenti versano L. 5 per i mutui fino a L. 20.000; L. 10 per le domande di somma superiore.

Per la presentazione delle domande e per ulteriori schiarimenti sulla richiesta e concessione di mutui, gli interessati possono rivolgersi alla **Direzione generale dell'Istituto in Roma** come pure presso tutte le **Sedi e succursali della BANCA d'ITALIA**, le quali hanno esclusivamente la rappresentanza dell'Istituto stesso.

Presso la Sede dell'Istituto e le rappresentanze sopraddette si trovano in vendita le cartelle fondiarie dell'Istituto e si effettuano i rimborsi di quelle sorteggiate e il pagamento delle cedole semestrali.

Orario delle Ferrovie

PARTENZE DA ROMA PER LE LINEE DI

Napoli		6.05	7.30	8.35	12.40	14.10	16.30
					18.—	18.55	23.10
Pisa-Torino	2.35	9.30		13.38	18.10	21.—	23.15
Foligno-Ancona	5.—		12.10	14.50	18.35	22.30	
Firenze-Milano	2.—	9.10	14.55	18.3	18.55	21.5	23.50
Pisa-Milano					21 —		
Genova				19.10			
Castellammare A.	5.5 e)	8.5	12.—	18.30	19.50		
Tivoli							
Civitavecchia			16.5				
Frascati	8.10	12.10		18.55	20.15	21.50	festiv.
Velletri-Terracina	6.30	12.45	18.15				
Velletri				20.25		21.25	festiv
Fiumicino	5.55		7.35	13.20	18.5	19.10	
Marcida-Sabina		9.5	13.—	18.30			

e) a Chiusi — f) da Terracina — g) a Avezzano.

ARRIVI DALLE LINEE DI

Napoli		1.45	8.25		13.—	14.35	17.26
				20.25	22.15	23.50	
Torino-Pisa	2.—	6.30	9.35		18.40	19.30	21.30
							23.50
Ancona-Foligno		2.10		10.40	14.20	19.05	23.—
Milano-Firenze	6.40	9.25	12.15	18.50	18.5	23.—	
Milano-Pisa		9.30					
Parigi		2.20					
Castellammare A.			8.50	1.20	15.—	20.15	23.45
Grosseto		11.30					
Livorno		7.30					
Civitavecchia	1.—	11.30					
Frascati	7.25	8.50	14.55		20.05	21.40	fest. v.
Terracina-Velletri		8.20		15.10		20.45	
Velletri	8.5						
Fiumicino	5.—	11.25	15.40	21.35	21.35		
Civitavec.-Marcida	8.20		9.35	15.—	20.15		

h) da Fabriano — i) da Avezzano — l) a Terracina.

TRAMWAY ROMA-CIVITA CASTELLANA

Partenze da Roma 8.5 2. — (7.—

Arrivi a Roma 6.40 — 16.40 .

Tramway Roma-Tivoli

	Mattino					
Roma	— —	6 —	6.40	9.30	12.—	18.30
Scamb. K. 18	— —	6 49	7.19	— .—	12.46	19.9
Bagni	— —	— —	7.31	10.16	13.—	19.21
V. Adriana	— —	— —	7.46	10.35	13.20	19.38
Tivoli	— —	— —	8.4	10.52	13.37	19.54
	Mattinale		— —			Festivo
Tivoli	— —	7.10	10.20	13.5	16.35	— —
V. Adriana	— —	7.22	10.36	13.19	16.48	— —
Bagni	— —	7.36	10.52	13.32	17.1	— —
Scamb. K. 18	7.19	7.51	11.10	— .—	17.17	— —
Roma	8.5	8.32	11.58	14.22	18.—	— —

Per gli Avvisi economici

rivolgersi all' Amministrazione

Stabilimento Tipografico del POPOLO ROMANO

Carta delle Cartiere Meridionali

GUIDA DEL FORESTIERE

MERCOLEDI' - Ingresso libero

MUSEI - Artistico Industriale (Via Francesco Crispi 24) dalle 10 alle 14

id. - del Genio (Via Mazzarosa 36) dalle 14 alle 17.

id. - Archeologia Gusto e profano (Via Appia Antica) dalle 9 al tramonto.

id. - S. Pancrazio (Via di S. Pancrazio) dalle 9 alle 15.

MONUMENTI Catacombe S. Sebastiano (Via Appia Antica) dalle 8 al tramonto.

id. Catacombe S. Agnese (Via Nomentana) dalle 9 alle 11.30 e dalle 14 alle 17.

id - Colosseo (Piazzale del Colosseo), dalle 9 al tramonto.

id - Terme di Traiano (Via Labicana 136) dalle 9 al tramonto

Ingresso Lire Una

MUSEI - Borghese (Villa Umberto I) dalle 10 alle 16.

id - Capitolino di Scultura (Piazza del Campidoglio) dalle 10 alle 16.

id - Etrusco, Bronzi, Gabinetto Numismatico e Protostoria (Piazza del Campidoglio), dalle 10 alle 16.

id - Internazionale sacro e profano (Piazza S. Giovanni in Laterano) dalle 10 alle 16.

id - Nazionale alle Terme di Diocleziano (Piazza delle Terme 18) dalle 10 alle 16.

id - Nazionale di Villa Giulia (Via Flaminia) dalle 10 alle 16.

id - Preistorico ed Etnografico (Via del Collegio Romano 27) dalle 10 alle 16.

id - Vaticano - Etrusco, Egizio ed Ebraico dalle 10 alle 16.

id - Vaticano - Sacra grotta dalle 9 alle 11.

GALLERIE - Borghese (Villa Umberto I) dalle 10 alle 16.

id - Capitolina di Pittura (Piazza del Campidoglio) dalle 10 alle 16.

id - S. Luca (Via Ripetta 44) dalle 9 alle 15.

id - Nazionale d'arte antica e gabinetto nazionale delle stampe (Via delle Longara 10) dalle 9 alle 15.

id - Nazionale d'arte moderna (Valle Giulia) dalle 9 alle 18.

id - Barberini (Via delle Quattro Fontane 13) dalle ore 10 alle 17.

MONUMENTI - Castel S. Angelo (Lungo Tevere S. Angelo) dalle 10 alle 16.

id - Catacombe di S. Callisto (Via Appia Antica 32) dalle 8 alle 17.

id - Catacombe di S. Domitilla (Via delle Sette Chiese 22) dalle 9 al tramonto.

id - Foro Romano (Piazzale del Foro Romano) dalle 9 al tramonto.

id - Palazzo dei Cesari (Via S. Teodoro 15) dalle ore 9 al tramonto.

id - Terme di Caracalla (Via di Porta S. Sebastiano) dalle 9 al tramonto.

Ingresso 50 centesimi

VATICANO - Studio e fabbrica del mosaico dalle 9 alle 14.

id - Cupola di S. Pietro dalle 8 alle 14.

MONUMENTI - Artigianato (Via di S. Gregorio 1) dalle 9 alle 17.

id - Catacombe Ebraiche (Via Appia Antica 37) dalle 8 al tramonto.

id - Colosseo (Piano superiore - Piazzale del Colosseo) dalle 9 al tramonto.

id - Ipogeo degli Scipioni e Colombario di Pomponio Hylas (Via di Porta S. Sebastiano 13) dalle 9 alle 17.

Ingresso 25 centesimi

MUSEI - Torlonia (Salita S. Onofrio 5) dalle 9 alle 15.

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

Partenze da Roma (Term. per Frascati: 6.30 — 8 — 9 — 9.30 — 11 — 12.30 — 14 — 15 — 15.30 — 17 — 18.30 — 20 (*fer.*) — 20.30 (*fest.*).

Partenze da Frascati per Roma Term.: 6.31 (*fer.*) (si effettua dal 16 ottobre al 30 novembre e dal 1 marzo al 30 giugno) — 6.30 — 8 — 9.30 — 11 — 12.30 — 14 — 15.30 — 17 — 17.30 (si effettua dal 1 dicembre al 28 febbraio) — 18.30 — 18.50 (si effettua dal 1 marzo al 30 giugno) — 20.

Partenze da Roma Term. per Albano - Ariccia - Genzano - Velletri: 6.20 — 7.55 — 9.25 — 10.55 — 12.25 — 13.55 — 15.25 — 16.55 — 18.3 (limitata a Genzano) — 18.25 — 19.15 (*fer.*) — 19.55 (*fer.*, limitata a Genzano) — 20.33 (*fest.*).

Partenze da Velletri - Genzano - Ariccia - Albano per Roma Term.: 6.20 (da Genzano) — 6.21 (da Albano) — 8.50 (da Genzano) — 7.25 — 8.55 — 10.25 — 11.55 — 13.25 — 14.55 — 16.25 — 17.55 (da Genzano, si effettua dal 16 ottobre al 30 novembre e dal 1 marzo al 30 giugno) — 17.55 — 19.25.

Partenze da Roma Term. per Divin di Grottaferrata - Marino: 7.10 — 8.40 (*fest.*) — 10.10 — 11.40 (*fest.*) — 13.10 — 14.40 (*fest*) — 16.10 — 17.40

Partenze da Marino - Divin di Grottaferrata per Roma Term.: 7.10 — 8.40 — 10.10 — 11.40 (*fest.*) — 13.10 — 14.40 (*fest.*) — 16.10 — 17.40 (si effettua tutti i giorni dal 16 ottobre al 30 novembre e dal 1 marzo al 30 giugno; dal 1 dicembre al 29 febbraio si effettua nei soli giorni festivi) — 18.10.

Partenze da Roma Term. per Albano - Castelgandolfo - Marino: 7.5 — 8.35 — 10.5 (*fest.*) — 11.35 — 13.5 (*fest.*) — 14.35 — 16.5 (*fest.*) — 17.35 — 19.5 (si effettua tutti i giorni dal 16 ottobre al 30 novembre e dal 1 marzo al 30 giugno; dal 1 dicembre al 29 febbraio si effettua nei soli giorni festivi).

Partenze da Marino - Castelgandolfo - Albano per Roma Term.: 6.59 — 8.29 — 9.59 (*fest.*) — 11.29 — 12.59 (*fest.*) — 14.29 — 15.59 (*fest*) — 17.29 — 18.59

Partenze da Frascati per Velletri: 6.15 — 7.20 — 8.30 — 10.20 — 11.30 — 13.20 — 14.30 — 16.20 — 17.30 — 9.20 — 20.30 (*fer.*, limitata a Marino) — 21.20 (*fest.*, limitata a Marino).

Partenze da Velletri per Frascati: 5.40 — 8.10 — 9.40 — 11.10 — 12.40 — 14.10 — 15.40 — 17.10 — 18.40 — 20.10 (limitata a Marino) — 21.12 (*fer.*; limitata a Marino).

Partenze da Valle Vietata per Rocca di Papa: 4.46 — 7.22 — 8.24 — 8.40 — 9.30 — 10.46 — 11.31 12.30 — 13.16 — 14.27 — 15.30 — 16.46 — 17.27 — 18.30 — 19.23 — 20.27 — 21.47 (*fest*).

Partenze da Rocca di Papa per Valle Vietata 10.5 — 7 — 7.35 — 8.35 — 8.53 — 9.57 — 10.59 — 11.45 — 12.57 — 13.59 — 15.5 — 16 - 16.59 — 18.6 — 19 — 19.37

A Valle Vietata vi è la coincidenza con le corse circolari da e per Roma Termini.

FERROVIE SECONDARIE ROMANE

Roma - Marino - Albano.

Partenze da Roma 7 - 12.15 - 16.55 - 18.50.

Albano - Marino - Roma.

Partenze da Albano 6.45 - 7.54 - 13.56 - 19.16.

Roma - Anzio - Nettuno.

Partenze da Roma 7 (Via Albano) 9.15 - 16.58 (via Albano).

Partenze da Nettuno 6.38 (via Albano) 11.44 - 17.53 (Via Albano).

Roma-Trastevere-Viterbo

Partenze da Roma 5.45 - 9.36 - 15.31 - 18.25

Arrivi a Roma 8.41 - 13.5 - 18.41 - 21.25.

DEBOLEZZA NEURASTEMIA e simili malattie stimolano gli speculatori a barare il pubblico. La cura più efficace ed insuperabile è costituita dal *Ripristinatore con i Granuli di Stricnina* prodotti. Questa cura ha dato sempre il suo risultato, perchè rinvigorisce l'intero organismo ridonando la salute. E' sublime. La cura completa (di 2 mesi) costa L. 18 estero L. 20 anticipate, all'unico fabbrico *Lombardi e Contardi* - Napoli - Via Roma, 345 - Per l'effetto immediato vi l'*Acanthea virilis* innocua. Costa L. 10 anticipate.

I^a CATEGORIA

35 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

AMMINISTRATORE CONTABILE provetto, patrocinerà aziende patrimoniali [illegible] assetterebbe tenenze di libri, importanti mansioni, controllo e ordinamento contabilità, amministrazione grandi patrimoni. Referenze superiori, esigenze adeguate onorifico. Tessera ferroviaria 150613 Roma.

BAGNI E VILLEGGIATURE

25 parole L. 1 - In più di 25 Cent. 5 cadauna

RIGNANO FLAMINIO - tram Civita Castellana - affittasi piano di casa. Rivolgersi piazza Ottaviani 14 piano seconda. 1232

SAN VITO ROMANO - 700 metri due ore da Roma - affittasi villino tre camere ed alcuni a piano di casa in villa - Rivolgersi piazza Costaguti 41 piano seconda. 1232

VENDESI villino in Sabina, molti vani, viale alberato, fontana, orto, acqua potabile in casa; famigerato pollaio, automobile stazione. Rivolgersi portiere. Via Principe Amedeo 67. Roma. 1237

III^a CATEGORIA

35 parole Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

SIGNORE SOLO residente Roma desidera camera-salotto ben arredati esposti mezzogiorno presso quartiere Ludovisi o via XX Settembre. Scrivere libretto ferroviario 3078. 1046

DISTINTA SIGNORA accompagnerebbesi in qualità di governante presso ricca famiglia. Ottime referenze. Rivolgersi E. C. presso l'Amministrazione del nostro giornale.

LA Signora BIANCA COLONNI è tornata e dà principio alle lezioni di canto, pianoforte e mandolino a prezzi modicissimi. Rivolgersi a Via Arenula 60

LEZIONI DI CANTO impartisce distinta signorina con metodo perfetto per impostare qualunque voce e correggere qualsiasi difetto di emissione. Si danno anche lezioni di pianoforte. Via Coppelle 28 int. 3.

LEZIONI DI LINGUA ITALIANA E FRANCESE - lezioni di canto in casa propria e a domicilio da distinta signorina italiana diplomata. Rivolgersi Piazza Dante 10 int. 3 - Roma.

CONVERSAZIONI di lingua francese. Coloro che desiderano apprendere la lingua francese in poco tempo, possono rivolgersi alla signora Emma Paoini Via Quattro Fontane n°. 172. Tre conversazioni la settimana a lire cinque mensili. 1239

D'AFFITTARSI

CAMERA VUOTA presso distinta signora, con o senza pensione - via Coppelle 28 int. 3 1243

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

Società Anonima con sede in MILANO - Capitale L. 135,000,000 interamente versato

Fondo di Riserva Ordinario L. 31,300,000 - Fondo di Riserva Straordinario L. 28,270,000

DIREZIONE CENTRALE: MILANO

Filiali all'Estero: LONDRA - Filiali nel Regno: Acireale, Alessandria, Ancona, Bari, Bergamo, Biella, Bologna, Brescia, Busto Arsizio, Cagliari, Caltanissetta, Canelli, Carrara, Catania, Como, Cremona, Cuneo, Gallarate, Legnano, Mantova, Montevarchi, Monza, Mortara, Nocera Inferiore, Novi Ligure, Pavia, Piacenza, Pisa, Pistoia, Prato, Rovigo, Salerno, Sanremo, Saronno, Savigno, Varese, Vicenza, Vigevano.

SEDE DI ROMA: Via del Plebiscito 112, (Palazzo Doria)

Agenzie di Città in Roma: Agenzia N. 1 - Via Cavour, 66 (Angolo via Farini). Agenzia N. 2 - Via Veneto, 72-A (presso via Ludovisi). Agenzia N. 3 - Via Gaeta di Mentana, 136 (Angolo via Cavour).

OPERAZIONI E SERVIZI DIVERSI

Depositi in Conto Corrente a a Risparmio - Conti correnti liberi e vincolati - Buoni fruttiferi - Interessi netti di ritenuta 2 ½, 2 ¾, 3, 3 ½, 3 ⅔, 3 ¾ % secondo le categorie di depositi.

Emissione assegni su tutte le piazze dell'Italia e dell'Estero.

Compra e vendita di Effetti Pubblici e Valori diversi.

Compra e vendita di Biglietti di Banca esteri e valute metalliche.

Emissione e pagamento lettere di Credito. - Sconto e Incasso di Effetti - Riporti e Anticipazioni.

Depositi di titoli in custodia ed in amministrazione.

Servizio custodia mobili, casse, cassette e pacchi suggellati.

Servizio Cassette Forti (Safes) e Casse Forti (Coffres-Forts) per la custodia di titoli, documenti, gioielli, ecc., in locale corazzato, costruito secondo i moderni sistemi di sicurezza e comodità.

Incasso gratuito di Cedole e titoli estratti pagabili a Roma, per i Signori Correntisti e per i Signori Abbonati alla Cassetta.

UFFICIO DI CAMBIO-VALUTE — VIA DEL PLEBISCITO, 117 (PALAZZO DORIA)

La Banca, per incarico ufficiale avuto dalla Croce Rossa, riceve somme da trasmettersi rapidamente ai prigionieri italiani in Austria, rilasciando apposite ricevute su moduli della Croce Rossa Russa, esenti da bollo.

Manifattura

Zauza Mario

TORINO - Via Arsenale 40 - TORINO

INSEGNE

artistiche e comuni

in ferro verniciato a fuoco

specialità su vetro e cristallo

Preventivi e disegni gratis a richiesta

Prezzi di assoluta concorrenza

Neurobiogeno

ENERGICO DEPURATIVO DEL SANGUE

FERRO-CHINA E NOCE VOMICA

del Cav. U. ROSATI - Ascoli Piceno

Ho prescritto il Ferro China Rosati in casi di Oligoemia con stasi di Stomaco ed Anoressia, l'efficacia dei rimedi si fece manifesto per il miglioramento della sanguificazione ed il risvegliarsi dell'appetito. Le inferme lo trovarono di gusto gradevole e di facile tollerenza.

Roma, 13 agosto 1901.

Prof. Comm. Ettore Marchiafava

già Medico Consulente di S. S. Pio X.

Deposito e Vendita presso A. Manzoni e C., H. Roberts e C. — Roma - Firenze - Genova - Milano - Napoli.

Società Trasporti Fratelli Gondrand

SOCIETA' ANONIMA - Capitale L. 4,500,000 interamente versato

Via S. Silvestro 81 — SUCCURSALE DI ROMA — Via S. Silvestro 84

Servizio speciale di traslochi con **Furgoni imbottiti**

Custodia di mobilio — Garde-meubles

Ascensori Falconi

a differenti forze e a proporzionale consumo d'acqua - Brevetti in Italia e all'Estero

S. FALCONI, ROMA - STABILIMENTO FAURE e S.

Rappresentante esclusivo per Roma Ing. Carlo Molescott

Via Volturno N. 58